

ISTITUTO COMPRENSIVO G. MARCONI

Via Venticinque Aprile n°59

52027

San Giovanni Valdarno (AR)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

E

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO

Rev. 04 del 06.09.2021

Formalizzazione

Il presente documento viene redatto in seguito alle informazioni fornite dal personale dell'Istituto, che ha coadiuvato il tecnico durante la raccolta delle informazioni necessarie.

Tale documento è PARTE INTEGRANTE del documento

di valutazione dei rischi generale dell'Istituto Comprensivo per tutti i plessi:

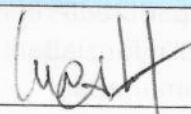


- Scuola superiore di Primo Grado Marconi
- Scuola dell'infanzia Bani
- Scuola primaria Bani
- Scuola dell'infanzia Rosai Caiani Polverini
- Scuola primaria Il Doccio

Il presente **DVR e PROTOCOLLO** sono stati redatti in collaborazione con:

	DATORE DI LAVORO	RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	ADDETTO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MEDICO COMPETENTE	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
Nome e cognome	Emilia Minichini	Concettina Bordino	Luca Volpi	Dott. Marco Carducci	Lucia Francalanci
Firma					

Comitato COVID-19

L'Istituto ha nominato un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo:

Nome e cognome	Ruolo	Firma
Luca Volpi 3472918985	Referente scolastico d'istituto per COVID-19	
Giada Giuliani 3283927275	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Irene Gori 3933197697	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Francesca Baldini 3284662803	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Luana Lucaccini 3297360063	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Elisa Consigli 3478293830	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Antonella Franzese 3392895608	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Alice Pestellini 3393624166	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
M. Teresa Matteini 3492938830	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Manuela Pulcinelli 3476774062	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Alessandra Matteuzzi 3289643315	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	
Angelina Fusco 3475017850	Vice-referente scolastico di plesso per COVID-19	

SPISAL VALDARNO 055.9106413 SIG.RA NOCENTINI LORELLA DA AVVERTIRE AD OGNI SOSPETTO E/O INVIO ALUNNO A CASA

Sommario

Sommario	5
1. Riferimenti normativi	7
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO	11
2.1. Raccolta dati.....	11
2.2. Schede di valutazione del rischio biologico generale.....	12
2.3. Approfondimento specifico per rischio da COVID-19.....	15
2.4. Tabella di valutazione dei rischi per mansione.....	17
3. PROTOCOLLO COVID-19	20
3.1. Premessa	20
3.2. Struttura del protocollo	20
3.3. Informazione e formazione	21
3.4. Organizzazione generale attuata dall'istituto	21
3.4.1. Ingressi ed uscite.....	21
3.4.2. Parcheggi.....	22
3.4.3. Modalità di ingresso nell'Istituto	22
3.5. Articolazione degli spazi didattici	22
3.5.1. Aule ordinarie	22
3.5.2. Aule ordinarie in presenza di alunni con disabilità.....	24
3.5.3. Laboratori ed aule attrezzate	25
3.5.4. Aule musica e attività musicali	25
3.5.5. Palestre e Spogliatoi.....	26
3.5.6. Aula Magna	27
3.6. Spazi comuni non didattici.....	27
3.6.1. Aree di stazionamento prima dell'ingresso ed in uscita.....	27
3.6.2. Ricreazione	27
3.6.3. Servizi igienici	27
3.6.4. Sala insegnanti	28
3.6.5. Ascensori	28
3.6.6. Mensa.....	28
3.6.7. Locale COVID	29
3.6.8. Locale utilizzato per cambio pannolini	29
3.7. Misure di pulizia ed igienizzazione	30
3.7.1. Area macchinette del caffè e snack.....	30
3.8. Dispositivi di protezione individuale	30
3.9. Gestione delle emergenze e di una persona sintomatica.....	31
3.10. Procedura lavoratori fragili	32
3.11. Attività di monitoraggio della siero prevalenza	32
3.12. Indicazioni per alunni con disabilità	32
4. PROCEDURE OPERATIVE	33
4.1. Procedura operativa per le operazioni di pulizia e sanificazione	33

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

4.1.1. Modalità di esecuzione delle operazioni di pulizia e sanificazione	33
4.1.2. Sanificazione impianti di aerazione/trattamento aria	34
4.2. Procedura operativa per il personale	35
4.3. Procedura operativa per gli alunni	35
Allegato 1: Informativa ai dipendenti	37
Allegato 2: Autodichiarazione	51
Allegato 3: Scheda operativa – Gestione emergenza COVID-19	52
Allegato 4: Sanificazioni degli ambienti	56
Scheda operativa esemplificativa per pulizie e sanificazione	75
Allegato 5: Gestione degli accessi e controllo della certificazione verde COVID-19 (GREEN PASS)	77
Allegato 6: PIANO SCUOLA A CURA DELL'ISTITUTO	84
Articolazione ingressi, uscite e orari mensa	84
Allegato 7: Scheda registrazione consegna mascherine	85
Altri allegati ed evidenze prodotte	86

1. Riferimenti normativi

Ai fini del presente documento sono state prese in esame le seguenti norme di riferimento utilizzate:

- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 – anno scolastico 2021/2022*
- *Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111. Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.*
- *Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, per quanto riguarda l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito scolastico (in vigore dal 1° settembre 2021 fino al 31 dicembre 2021 – termine di cessazione dello stato di emergenza)*
- *Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105. Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*
- *DPCM del 02 marzo 2021 completo degli allegati*
- *CTS verbali n. 34 del 12 luglio 2021 e n. 31 del 25 giugno 2021*
- *Nota del Ministero dell'istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del CTS del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)"*
- *Circolare n. 35309 del 4 agosto 2021 del Ministero dell'Istruzione*
- *Nota 1237 del 13 agosto 2021 - Parere tecnico emesso dal Ministero dell'Istruzione sul Decreto-Legge 111/2021*
- *Circolare del Ministero della salute del 04/08/2021*
- *Rapporto ISS n. 5/2020, Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor*
- *Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV2"*
- *Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 per quanto riguarda le operazioni di pulizia*
- *Rapporto ISS n. 25/2020, Raccomandazione ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19*
- *Rapporto ISS n. 33/2020, Indicazione sugli impianti di climatizzazione e ventilazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici*
- *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" – individuazione Referente COVID d'Istituto, aula COVID-19*
- *Piano Scuola d'Istituto per l'anno scolastico 2021/2022*
- *Linee guida INAIL luglio 2020, Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*
- *Ordinanza della Regione Toscana n. 81 del 26 agosto 2020 Indicazioni alle Aziende USL per individuazione professionalità mediche per l'avvio in sicurezza delle attività scolastiche*
- *Ordinanza 47 del 13 aprile 2021 della Regione Toscana - Indicazioni operative riguardanti la gestione in ambito scolastico dei casi sospetti e confermati di COVID-19, dei contatti stretti dei casi e le modalità di riammissione a scuola o ai servizi educativi*

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

Riferimenti normativi per la valutazione dei rischi:

I rischi di esposizione ad agenti biologici devono essere analizzati, ai sensi del D.Lgs. 81/08, Titolo X, e facendo riferimento ai limiti ed ai criteri enunciati negli allegati XLIV, XLV, XLVI, XLVII, XLVIII,

Inoltre nello specifico, ai fini del profilo di rischio da COVID-19 è stato considerato il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoVV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione pubblicato da INAIL nell'aprile 2020, s.m.i, come descritto nel paragrafo successivo.

L'art. 271 del D.Lgs. 81/08 prevede che il datore di lavoro valuti anche il rischio biologico tenendo conto di tutte le informazioni disponibili relative ed in particolare:

- classificazione degli agenti che possono presentare un pericolo per la salute umana;
- informazione sulle malattie che possono essere contratte;
- potenziali effetti allergici e tossici degli agenti individuati;
- conoscenza delle patologie da correlare in modo diretto all'attività svolta;
- ulteriori situazioni che possono influire sul rischio.

Sulla base del censimento condotto, in relazione all'attività esercitata dall'organizzazione in esame, il rischio di esposizione ad agenti biologici può essere senz'altro considerato come **uso non intenzionale**.

Infatti, il rischio residuo presente può essere correlato principalmente a contatti accidentali con gli alunni e i lavoratori, dalle attività di pulizia e igienizzazione di ambienti, dalla gestione delle deiezioni dei bambini più piccoli, dalla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Si escludono pertanto tutti i rischi specifici dovuti ad uso intenzionale di microrganismi ed occorre valutare solo la tipologia di rischio, dovuta a cause accidentali non prevedibili.

Il rischio presente di natura biologica può essere correlato principalmente a contatti accidentali con:

- Schizzi o imbrattamenti nelle fasi di assistenza ai bambini piccoli, con potenziale esposizione a fluidi corporei e rifiuti biologici;
- Contatto con rifiuti;
- Cause esterne all'organizzazione (coronavirus);

Allo scopo di minimizzare i suddetti rischi per gli addetti sono state implementate le seguenti misure di tutela già in essere al momento della stesura della presente valutazione:

- informazione e formazione
- dotazione di idonei DPI
- lavaggio delle mani e disinfezione al bisogno
- Predisposizione di Protocolli anti-contagio COVID-19, informazione e formazione degli operatori

L'articolo 268 riporta un sistema di classificazione degli agenti biologici che riportiamo in maniera descrittiva nella seguente tabella:

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI NEL D.LGS. 81/08

GRUPPO	DANNI SULL'UOMO	RISCHI PER I LAVORATORI	MISURE PROFILATTICHE E TERAPEUTICHE	ESEMPI DI AGENTI BIOLOGICI
1	Presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani	Molto basso		
2	Può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaghi nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche	Rischio basso; poche probabilità di propagarsi nelle comunità	Di norma disponibili	Virus influenzali, legionella, tetano, escherichia coli, pseudomonas, stafilococco aureo
3	Può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche	Serio rischio; riescono a propagarsi nelle comunità	Di norma disponibili	Epatite B e C, HIV, Salmonella, tubercolosi, virus SARS-CoV-2
4	Può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio	Serio rischio; possono propagarsi molto facilmente nelle comunità	Normalmente non disponibili	Febbre emorragica

Per altri esempi si rimanda allegato XLVI D. Lgs. 81/08.

Riferimenti normativi specifici per la valutazione del rischio da COVID-19:

Ai fini del presente documento sono state prese in esame le seguenti norme di riferimento utilizzate:

- *"Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 nei luoghi di lavoro e strategia di prevenzione"* (COVID-19) dell'Inail;
 Secondo tale documento è stato applicato un criterio di valutazione di rischio di diffusione del contagio sul luogo di lavoro prendendo in esame la specificità delle singole mansioni (e relativi incarichi) in relazione all'organizzazione del lavoro, ai processi e ai compiti svolti così come descritti anche nell'ambito del Documento di valutazione dei rischi aziendale, di cui questo documento e analisi sono parte integrante.
- *I Rapporti ISS COVID-19 n. 2-4 /2020.*
- *Il Rapporto ISS n.61/2020 del 23 ottobre 2020;* secondo tale rapporto è stato valutato anche il rischio per gli operatori che possono entrare in contatto con ospiti con demenza. Infatti, tali ospiti, visto il quadro clinico, potrebbero avere difficoltà nell'indossare la mascherina, quindi devono essere individuati DPI idonei alla protezione del personale che entra in contatto con ospiti senza protezione delle vie respiratorie.
- *Delibera della Regione Toscana n. 1130 del 03.08.2020 integrata da delibera n. 1219 del 07.09.2020 "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali socio-sanitarie nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19"*

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

Ulteriore input alla valutazione, è stata presa in esame la classificazione fornita dalla direttiva sotto riportata che inserisce il virus SARS COV-2 (o COVID 19 come verrà denominato nelle schede di analisi del rischio) nel gruppo di pericolosità 3:

Nell'allegato III della direttiva 2000/54/CE, nella tabella relativa ai VIRUS (Ordine «Nidovirales», Famiglia «Coronaviridae», Genere «Betacoronavirus») è inserita la seguente voce tra «Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus (virus SARS)» e «Sindrome respiratoria medio-orientale da coronavirus (virus MERS)»:

«Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2 (SARS-CoV-2) ⁽¹⁾	3	
---	---	--

⁽¹⁾ In linea con l'articolo 16, paragrafo 1, lettera c), il lavoro di laboratorio diagnostico non propagativo riguardante il SARS-CoV-2 dovrebbe essere condotto in una struttura in cui si utilizzano procedure equivalenti almeno al livello di contenimento 2. Il lavoro propagativo riguardante il SARS-CoV-2 dovrebbe essere condotto in un laboratorio con livello di contenimento 3 a una pressione dell'aria inferiore a quella atmosferica.»

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

2.1. Raccolta dati

Di seguito viene elaborata una disamina dei potenziali rischi da agenti biologici ai quali i lavoratori possono essere esposti come rischio specifico correlato alla loro attività lavorativa:

Potenziali agenti biologici	Possibili	Non soggetti	Note
Morsi di animali o insetti		X	
Legionella		X	
Tetano		X	
Rischi per attività a potenziale contatto con animali		X	
Altri rischi specifici per la mansione (es. trasferte all'estero in aree a rischio biologico quali malaria, febbre gialla, etc.)		X	
Agenti biologici non specifici per la mansione ma potenzialmente presenti per caratteristiche territoriali (esempio esposizione a coronavirus)	X		Contatto con minori anche non vaccinati o non soggetti all'obbligo di indossare la mascherina protettiva
Rischi da punture o tagli in ambienti sanitari o ospedalieri		X	
Esposizione a fluidi corporei, sangue, deiezioni, rifiuti domestici	X		Il rischio infettivo è determinato soprattutto, ma non esclusivamente, da potenziali schizzi o imbrattamenti di materiale organico durante le fasi di assistenza ai bambini e/o disabili.
attività terapeutiche e iniettive		X	
lavaggio della biancheria sporca e degli indumenti da lavoro sporchi		X	

2.2. Schede di valutazione del rischio biologico generale

Per rischio biologico si intende la probabilità di danno che deriva dall'esposizione a microrganismi che, venuti a contatto con l'uomo, possono penetrare nel suo corpo, moltiplicarsi e provocare malattia.

Relativamente all'attività esercitata, il rischio di esposizione ad agenti biologici può essere considerato tra le attività che non espongono intenzionalmente ad agenti biologici (Allegato XLIV del D.lgs. 81/08).

Infatti il rischio residuo presente può essere correlato principalmente a contatti accidentali dovuti alle attività di docenza, pulizie, gestione dei rapporti con soggetti in una comunità.

Allo scopo di minimizzare il suddetto rischio gli addetti sono state implementate le seguenti misure di tutela:

- informazione e formazione
- dotazione di idonei presidi (nella fattispecie DPI, detergenti e sanificanti, misure organizzative e comportamentali)
- Sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente.

In ogni caso i lavoratori sono a conoscenza dell'importanza di usare i dispositivi di protezione nello svolgimento dell'attività, delle operazioni di pulizia delle aree di lavoro e delle aree comuni quali refettori e bagni, anche ma non solo eventualmente contaminati.

SCHEDA N. 1: RISCHIO PER ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI GENERALE

Localizzazione dei rischi residui | Aree comuni, aule e laboratori, servizi igienici, aree esterne, palestre

PERSONALE ESPOSTO | Docenti, personale tecnico e amministrativo, addetti pulizie

MODALITA'N DI ESPOSIZIONE | Il personale può essere esposto ad agenti biologici in varie modalità. Le più probabili, prese qui in considerazione in base al contesto lavorativo, sono:

- per contatto diretto,
- per via aerea (goccioline emesse durante la fonazione, gli starnuti o i colpi di tosse, solo per una minoranza degli agenti biologici)
- per via indiretta, mediante oggetti contaminati (come strumenti diagnostici o assistenziali, oggetti comuni)

Si ricorda in ogni caso che per qualsiasi situazione di sospetto di esposizione ad agente biologico deve essere consultato immediatamente il Medico Competente, al fine di attivare tutte le misure di tutela e prevenzioni opportune a seconda dei casi.

RISCHI E DANNI	MISURE DI SICUREZZA	RISCHIO RESIDUO		
		P	D	R
Rischi da taglio e punta	<p>Presso la scuola non vengono adoperate siringhe, bisturi. Gli oggetti taglienti potenzialmente presenti possono essere forbici o taglierini.</p> <p>In caso di taglio o ferita l'oggetto potenzialmente contaminato deve essere maneggiato con i guanti e rimosso o buttato in apposito contenitore. In caso debba essere riutilizzato deve essere accuratamente sanificato prima dell'impiego.</p>	1	3	3
Rischio di esposizione per via aerea	<ul style="list-style-type: none"> - Misure di igiene personale, in particolare lavaggio delle mani - Utilizzo dei DPI quali mascherina, guanti monouso per rischio biologico, camice monouso, visiera/occhiali protettivi (indumenti protettivi in genere) - Formazione, informazione e addestramento degli operatori sui rischi da esposizione ad agenti biologici e sul corretto utilizzo dei DPI - Sorveglianza sanitaria - Ventilazione dei locali frequente, quando possibile <p>(si veda anche l'approfondimento per il rischio da COVID-19)</p>	2	3	6

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

<p>Rischio di esposizione per via indiretta quali contatto con oggetti o superfici contaminate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Misure di igiene personale, in particolare lavaggio delle mani frequente, a seguito di contatto con superfici od oggetti - Utilizzo di guanti monouso per la manipolazione di oggetti o strumenti potenzialmente contaminati - Pulizia e disinfezione delle superfici, utilizzando diversi prodotti sanificanti - Applicazione di procedure di sanificazione - Formazione, informazione degli operatori sui rischi da esposizione ad agenti biologici e sul corretto utilizzo dei DPI - Sorveglianza sanitaria - Smaltimento corretto dei rifiuti biologici eventualmente presenti 	2	3	6
<p>Contatto con sostanze biologiche, deiezioni, fluidi corporei</p> <p>Schizzi, imbrattamenti o contatti con fluidi corporei</p>	<p>Rischio potenzialmente presente in particolare nelle operazioni di pulizia dei bagni e spogliatoi oppure in caso di assistenza a bambini molto piccoli o alunni con particolari necessità assistenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dei DPI costante (maschera, guanti, eventualmente camice usa e getta a seconda dei casi, visiera o occhiali). - Formazione ed informazione degli operatori sui rischi da esposizione ad agenti biologici - Utilizzo di detergenti e sanificanti per la persona e le attrezzature con applicazione di un protocollo di sanificazione personale e ambientale da applicare costantemente - Eliminazione dei rifiuti in contenitori chiusi - Formazione ed informazione <p>Comunque, è importante ricordare che la prevenzione maggiore delle infezioni correlate all'assistenza ad alunni con disabilità o bambini molto piccoli si effettua applicando le <i>precauzioni standard (1998)</i>: queste sintetizzano le principali caratteristiche delle Precauzioni Universali, per le quali tutti i liquidi biologici sono considerati potenzialmente infetti. Si applicano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sangue - tutti i liquidi organici, secrezioni ed escrezioni eccetto sudore, indipendentemente dal fatto che contengano o no sangue visibile - cute non intatta - membrane mucose. <p>Tali procedure si applicano nell'assistenza di ogni persona/alunno che necessita assistenze particolari, qualsiasi sia la loro diagnosi o il presunto stato infettivo, basandosi sul principio che sangue, fluidi corporei, secrezioni, escrezioni, cute non intatta e membrane mucose possono contenere agenti infettivi.</p>	2	2	4

Informazione e formazione

Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori, informazioni ed istruzioni, in particolare per quanto riguarda:

- i rischi per la salute dovuti agli agenti biologici;
- le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione;
- le misure igieniche da osservare;
- la funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale ed il loro corretto impiego;
- il modo di prevenire il verificarsi di infortuni e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze.

2.3. Approfondimento specifico per rischio da COVID-19

Per quanto riguarda il rischio specifico, sulla base delle considerazioni, dei contenuti e delle indicazioni del Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 (COVID-19) dell'Inail, è stato applicato un criterio di valutazione di rischio di diffusione del contagio sul luogo di lavoro prendendo in esame la specificità delle singole mansioni (e relativi incarichi) in relazione all'organizzazione del lavoro, ai processi e ai compiti svolti così come descritti anche nell'ambito del Documento di valutazione dei rischi aziendale, di cui questa analisi è parte integrante.

Il metodo proposto dall' Inail, per la valutazione del rischio, considera tre variabili:

Esposizione (E): la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.).

Valore	Condizione (E)
4	Probabilità alta (es. operatore sanitario).
3	Probabilità medio-alta.
2	Probabilità media.
1	Probabilità medio-bassa.
0	Probabilità bassa (es. lavoratore agricolo).

Prossimità (P): le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

Valore	Livello (P)
4	Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).
3	Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio).
2	Lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso).
1	Lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato).
0	Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo.

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

Aggregazione (A): la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.). Rappresenta un fattore di correzione.

Valore	Livello (A)
1	Presenza di esterni limita o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico).
1,15	Presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti).
1,30	Aggregazione controllabili con procedure (es. sanità, scuole , carceri, forze armate, trasporti pubblici).
1,50	Aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il punteggio risultante dalla combinazione dei fattori tra Esposizione e Prossimità viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala relativa all'Aggregazione.

Esposizione	4				
	3				
	2				
	1				
		1	2	3	4
		Prossimità			
		Aggregazione			

Matrice di rischio: verde=basso; giallo=medio-basso; arancione=medio-alto; rosso=alto

Il rischio finale è dato dalla seguente formula:

$$\text{RISCHIO} = \text{E} \times \text{P} + (\text{C} \times \text{A})$$

Dove **C** = classe di aggregazione sociale da codice ATECO stabilito dall'INAIL. Anche tale indice può andare da 1 a 4.

Secondo il Documento Tecnico Inail di aprile 2020 per gli istituti scolastici risulta sempre: C = 3

I valori dei rischi possono quindi variare da un minimo di 1 ad un massimo di 22, secondo la seguente scala:

Valori	Classificazione del rischio
Da 1 a 2	BASSO
Da 2,1 a 4,9	MEDIO - BASSO
Da 5 a 9,9	MEDIO - ALTO
Da 10 a 22	ALTO

2.4. Tabella di valutazione dei rischi per mansione

Applicando il metodo INAIL come sopra descritto è stata dettagliata l'analisi del rischio per le varie mansioni presenti presso l'istituto:

Mansione	Esposizione		Prossimità		Fattore di correzione		RISCHIO	
Dirigente	2	Media	2	spazi condivisi ma con adeguato distanziamento	1,15	Presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativa mente	7,5	MEDIO-ALTO
Personale amministrativo	2	Media	2	spazi condivisi ma con adeguato distanziamento	1,15	Presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativa mente	7,5	MEDIO-ALTO
ATA – addetti pulizie	3	Medio-alta	2	spazi condivisi ma con adeguato distanziamento	1,3	Aggregazione controllabili con procedure	9,9	MEDIO-ALTO
Tecnici	2	Media	3	Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo	1,3	Aggregazione controllabili con procedure	9,9	MEDIO-ALTO
Insegnanti secondarie di primo grado	2	Media	2	spazi condivisi ma con adeguato distanziamento	1,3	Aggregazione controllabili con procedure	7,9	MEDIO-ALTO
Insegnanti primarie	3	Medio-alta	3	Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo	1,3	Aggregazione controllabili con procedure	12,9	ALTO
Insegnanti scuole dell'infanzia	3	Medio-alta	4	Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo	1,3	Aggregazione controllabili con procedure	16,5	ALTO
Insegnanti di sostegno	3	Medio-alta	4	Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo	1,3	Aggregazione controllabili con procedure	16,5	ALTO

Di seguito si riporta, per completezza, la valutazione del rischio trasversale analizzando la "normale" attività oppure il caso di presenza di caso sospetto:

SCHEDA N. 2: VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19

Localizzazione dei rischi residui | Tutte le aree

PERSONALE ESPOSTO | Tutte le mansioni

Note

PERICOLO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	RISCHIO RESIDUO		
	P	D	R		P	D	R
Svolgimento attività lavorativa presso le aule e le aree comuni – assenza di casi sospetti				<ul style="list-style-type: none"> - Misure di igiene personale - Formazione ed informazione - Disponibilità di sanificante e carta monouso per la sanificazione della postazione di lavoro - Ventilazione frequente degli ambienti - Sanificazione giornaliera di ambienti e superfici - Sanificazione periodica degli apparati di ventilazione e trattamento aria - Test e tamponi periodici così come previsto dalle norme regionali e nazionali - Sorveglianza sanitaria - Procedure gestionali ed istruzioni operative specifiche (si veda protocollo anticontagio) - Procedure di accesso e rispetto dei percorsi - Procedura di verifica e controllo del green pass <p>Utilizzo di DPI: Maschera FFP2 o mascherina chirurgica di tipo II o IIR da indossare sempre all'interno della struttura</p> <p>*ai sensi del Rapporto ISS n.61/2020, è stato prescritto l'utilizzo di mascherine FFP2 e visiera a tutto il personale che può entrare in contatto con soggetti che, a causa del quadro clinico o di patologie o altre limitazioni (es. bambini molto piccoli, disabili), sono impossibilitati a portare la mascherina.</p>	2	3	6
Svolgimento attività lavorativa presso le aule e le aree comuni – situazione di PRESENZA di casi sospetti				<p>In questo caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oltre alle usuali misure di prevenzione e protezione in vigore sempre, la persona sospetta di contagio deve essere isolata nel "locale COVID" - In questo caso l'addetto all'assistenza alla persona sospetta è sottoposto all'impiego di DPI ed alla vestizione e svestizione come da procedura seguente: - Utilizzo di DPI: Maschera FFP2, guanti monouso, schermo od occhiali, tutta o camice usa e getta. <p>La maschera FFP2 e gli altri DPI devono pertanto essere sempre indossati da tutti gli operatori che accedono al locale COVID e che forniscono assistenza ai potenziali casi sospetti.</p>	3	4	12

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

		<p>Nel caso di assistenza a casi sospetti (esempio casi con febbre, o contatti stretti o altri casi sospetti) o positivi deve essere prestata particolare attenzione se la persona o l'alunno che rappresenta caso sospetto è anche afflitto da sindromi che rendono difficile o non possibile l'impiego della mascherina da parte loro.</p> <p>In tali casi può essere utile anche l'impiego di una doppia protezione che prevede la maschera FFP2 e sopra indossata una ulteriore maschera chirurgica in modo tale che in caso di reazioni fisiche violente da parte di questi soggetti l'addetto è dotato di una protezione aggiuntiva.</p>			
--	--	--	--	--	--

3. PROTOCOLLO COVID-19

3.1. Premessa

La scuola è un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti delle persone presenti al suo interno devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Le parti sottoscriventi:

- preso atto che il Governo favorisce - per quanto di sua competenza - la piena attuazione del protocollo nazionale;
- condivisi i principi del protocollo nazionale;
- considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19;
- considerato che - secondo il protocollo nazionale - le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione.

definiscono di comune accordo la stesura del presente Protocollo di regolamentazione delle misure di prevenzione finalizzate allo svolgimento in sicurezza delle lezioni.

Le parti costituiscono fra esse un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

Il Comitato ha il compito di monitorare le misure adottate e di valutare eventuali modifiche ed implementazioni.

Il Comitato o una delegazione di esso, si incontrerà con cadenza almeno mensile per l'espletamento dei propri compiti.

I componenti del Comitato firmano il presente documento per accettazione dell'incarico.

3.2. Struttura del protocollo

Il protocollo è stato strutturato come segue:

Nel capitolo dedicato all'organizzazione generale vengono definiti:

- Spazi didattici
- Percorsi
- Organico
- Sanificazioni
- DPI
- Gestione delle emergenze
- Formazione ed informazione
- Altre misure generali di contenimento che verranno adottate.

In seguito, sono riportate le procedure operative e di comportamento che dovranno essere distribuite ai vari attori che sono presenti all'interno dell'Istituto, quali:

- I docenti
- Il personale ATA
- Gli alunni e gli accompagnatori
- Referenti scolastici per COVID-19
- **Nonché la procedura di accesso e di verifica della Certificazione Verde Covid-19 (Green Pass) per il personale scolastico che accede ai locali.**

I principi che hanno guidato l'elaborazione delle misure di prevenzione e tutela sono stati i seguenti:

- Distanziamento fisico;

- Aerazione e ricambi di aria;
- Sanificazione degli ambienti e delle attrezzature;
- Sanificazione delle mani;
- Uso di DPI, in particolare quando il distanziamento fisico non è applicabile.

3.3. Informazione e formazione

La scuola si è organizzata per tempo al fine di fornire adeguati informazioni e norme comportamentali.

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai docenti, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti scolastici.

Il protocollo contiene inoltre procedure compartimentali specifiche che dovranno essere distribuite a:

- Docenti: allegato 1 contenete le informazioni generali + procedura operativa specifica ed allegato 5, procedura di controllo Green Pass
- Personale interno tecnici, ATA: allegato 1 + procedura operativa specifica ed allegato 5, procedura di controllo Green Pass
- Referenti scolastici per COVID-19: intero documento
- Alunni maggiorenni e/o genitori: allegato 2 + procedura operativa specifica e Piano scuola dell'istituto.

Le informazioni sono inoltre disponibili e riassunte in chiare segnaletiche che sono state appositamente predisposte ed affisse per:

- Informare in relazione ai percorsi consentiti;
- Informare in relazione agli obblighi di distanziamento sociale;
- Informare in relazione alle principali norme di igiene previste.

Tutto il personale deve essere adeguatamente formato ed informato relativamente al contenuto del presente protocollo e relativamente alle procedure adottate

3.4. Organizzazione generale attuata dall'istituto

3.4.1. INGRESSI ED USCITE

L'istituto scolastico si è organizzato in modo tale da limitare il più possibile gli assembramenti nelle fasi di ingresso ed uscita dalla scuola e ridurre gli spostamenti interni. Il principio generale seguito è quello di stabilire i percorsi di ingresso ed uscita utilizzando tutti gli accessi disponibili in ogni edificio ed assegnando a ciascuna classe il percorso di ingresso/uscita più vicina alla propria classe. Inoltre, i percorsi devono essere scelti limitando il più possibile gli incroci e la promiscuità tra gli studenti delle varie classi.

Lungo i corridoi, quando possibile, sono state stabilite delle direzioni di marcia ben identificate da separazioni e segnaletica, **così come indicato nel piano scuola d'istituto, presente in allegato.**

Gli orari di ingresso ed uscita sono stati stabiliti in modo da limitare il più possibile gli assembramenti, in accordo anche con gli Enti locali che gestiscono i servizi di trasporto.

L'articolazione degli ingressi ed uscite utilizzati per ciascun edificio a disposizione, le classi assegnate e gli orari sono esplicitati nel Piano scuola d'istituto presente in allegato.

Si sottolinea che, vista la necessità di verificare la certificazione verde COVID-19 a tutto il personale scolastico che fa ingresso ai locali, si è ritenuto necessario individuare un ACCESSO PER PERSONALE SCOLASTICO, in modo da organizzare nel migliore dei modi il controllo da parte del personale adeguatamente delegato da parte del dirigente.

L'ingresso individuato per plesso viene comunicato e segnalato a tutto il personale.

3.4.2. PARCHEGGI

L'Istituto utilizza parcheggi all'aperto in area pubblica, nel rispetto delle distanze interpersonali.

3.4.3. MODALITÀ DI INGRESSO NELL'ISTITUTO

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA

Per quanto riguarda la verifica della temperatura corporea sono tuttora valide le indicazioni emesse dal CTS nel verbale n. 82 del 28 maggio 2020: *all'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, mentre si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.*

Pertanto, il Dirigente scolastico fornisce a tutti gli esterni in entrata la dichiarazione circa gli obblighi relativi allo stato di salute e fa firmare il documento per presa visione e assunzione di responsabilità. Tale documento è utile anche per tracciare le presenze e gli ingressi in struttura degli esterni.

Tutto il personale scolastico sarà invece tenuto a mostrare la certificazione verde COVID-19 per poter accedere ai locali.

MOBILITÀ NEI LUOGHI DI LAVORO

Ogni addetto dovrà essere assegnato a compiti ben precisi volti a limitare il più possibile gli spostamenti all'interno dell'edificio.

Ciascun insegnante è tenuto a frequentare esclusivamente le proprie classi e gli altri locali dell'edificio solo per quanto strettamente di competenza.

Tutto il personale è tenuto ad osservare, e per quanto possibile a richiedere l'osservanza, della distanza interpersonale di almeno 1 metro durante tutte le attività e comunque in tutti i locali della scuola.

Ove possibile la mobilità interna nei corridoi è effettuata rispettando il senso di marcia a destra.

3.5. Articolazione degli spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

3.5.1. AULE ORDINARIE

Uno dei principi di base di tutela anti-contagio è quello del distanziamento fisico, così come raccomandato anche dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D. L. 111 del 6 agosto

2021, che pertanto deve essere realizzato e mantenuto in tutti i casi in cui le condizioni strutturali-logistiche degli edifici lo consentano.

I locali scolastici destinati allo svolgimento delle lezioni dovranno preferibilmente prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere è organizzato come segue:

- Distanza di almeno 1,00 tra gli alunni che prendono posto nell'aula, ovvero deve essere garantita una distanza di almeno di almeno 1,00 dalla rima buccale; i banchi sono stati quindi posizionati in modo tale da rispettare tale distanza;
- Distanza non inferiore a 2,00 m tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa;
- In caso di presenza di insegnante di sostegno, anche per questa figura è previsto il distanziamento interpersonale rispetto all'altro insegnante di almeno 1 m e rispetto agli altri alunni di almeno 2 m.

Ogni volta che non sarà possibile mantenere il distanziamento sociale, docenti e alunni dovranno indossare la mascherina prevista, salvo casi specifici.

È stato effettuato uno studio da parte del Dirigente scolastico e del Comitato da lui nominato, supportato dall'RSPP e dal Medico Competente, finalizzato a determinare la destinazione ed il numero massimo di alunni previsto per ciascuna aula considerando:

- Superficie libera di ciascuna aula
- Dimensione dei banchi (sono stati utilizzati esclusivamente banchi singoli)
- Alunni con disabilità e quindi necessità di considerare la presenza del docente di sostegno e/o di sedute speciali, sedie a rotelle, ecc.
- Rispetto delle distanze di sicurezza minime per l'evacuazione in caso di emergenza.

La metodica utilizzata è quella descritta in vari Manuali Operativi elaborati dagli uffici scolastici di alcune Regioni e che per completezza riportiamo:

METODO DI CALCOLO CAPIENZA AULE ORDINARIE

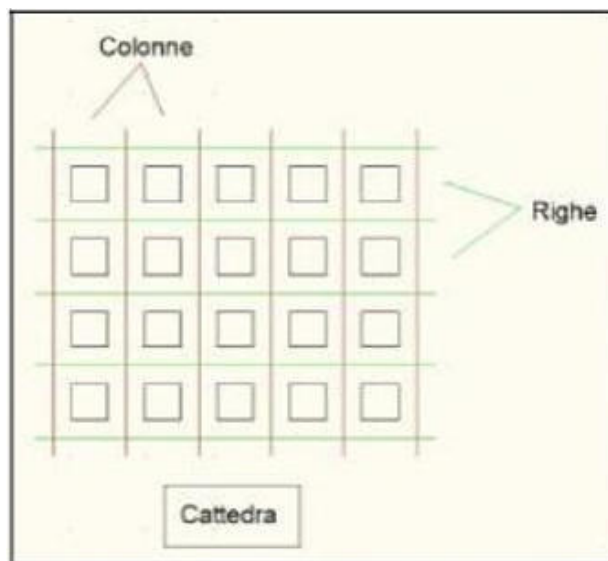
1) definire lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);

2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:

- finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
- finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

3) posizionare i banchi per righe e colonne (vedi figura esemplificativa a lato), considerando i seguenti vincoli:

- non invadere gli spazi definiti ai punti 1 e 2;
- tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:



Distanza minima per l'evacuazione	Distanza accettabile	Distanza ottimale
60 cm	Qualsiasi distanza intermedia tra 60 e 80 cm	80 cm

- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;

4) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula.

Una volta ottenuto il numero di alunni massimo che ciascuna aula può contenere le classi sono state assegnate secondo il principio che le classi meno numerose sono state collocate presso le aule di dimensioni più piccole.

Presso la porta di ogni aula viene segnata la capienza massima del locale.

Oltre a quanto sopra:

- sono stati eliminati dall'interno delle classi tutti gli arredi non strettamente indispensabili (anche per facilitare le operazioni di sanificazione);
- Dove presenti gli armadi con vani per zaini ed indumenti degli studenti questi sono divisi in caselle monoutente e sanificate giornalmente;
- in ciascuna aula sono stati segnati sul pavimento la corretta posizione dei banchi e del docente, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;
- dove possibile evitata la turnazione di classi diverse nella stessa aula; qualora tale eventualità sia necessaria per motivi didattici è stata stabilita la sanificazione della classe prima di ogni nuovo accesso.

Qualora il distanziamento previsto non sia possibile si segnala l'obbligo di indossare le maschere protettive almeno di tipo chirurgico per tutto il tempo di permanenza nel locale chiuso da parte di tutti, alunni (solo per età maggiore di 6 anni) e personale scolastico.

3.5.2. AULE ORDINARIE IN PRESENZA DI ALUNNI CON DISABILITÀ

In caso di presenza nell'aula di uno o più alunni con disabilità e pertanto di presenza di insegnanti di sostegno o di OSS, occorre tenerne conto prevedendo anche per essi un distanziamento di almeno 2 metri dagli altri allievi e, in caso di necessità di stretto contatto da parte dell'insegnante di sostegno con il soggetto interessato, l'uso dei DPI previsti a protezione delle vie respiratorie.

3.5.3. LABORATORI ED AULE ATTREZZATE

Nel caso in cui siano presenti laboratori ed aule attrezzate per le quali NON è possibile lo spostamento dei banchi e degli arredi il principio del *distanziamento fisico* è stato rispettato valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e avendo considerato, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica oppure FFP2 (così come gli allievi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Ulteriori accorgimenti:

- nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), gli spazi di movimento degli allievi sono stati delimitati o segnalati con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata è stato esposto un cartello indicante la sua massima capienza;
- il laboratorio e tutte le attrezzature utilizzate vengono sanificate prima dell'accesso di nuove classi;
- anche per i laboratori e le aule attrezzate è stata valutata la possibilità di aprire le finestre e favorire il ricambio dell'aria naturale.
- ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale

3.5.4. AULE MUSICA E ATTIVITÀ MUSICALI

In questi ambienti devono essere rispettate le seguenti peculiarità:

- attività coristiche:
 - i coristi devono poter operare con la mascherina indossata oppure poter rispettare la distanza interpersonale di 2,0 mt.
 - i coristi dovranno essere orientati in modo da rivolgersi tutti verso lo stesso lato.
- attività con strumenti musicali a fiato:
 - Legni: nel caso di questi strumenti i musicisti devono rispettare la distanza interpersonale di 1,0 mt. e procedere alla pulizia e sanificazione dello strumento con panno e disinfettante al termine dell'utilizzo
 - Ottoni: nel caso di questi strumenti i musicisti devono rispettare la distanza interpersonale di 1,0 mt.; per questi strumenti deve essere messo a disposizione un piattino usa e getta da collocare sotto lo sfiato di sgocciolamento dello strumento. Al termine dell'utilizzo il piattino deve essere scaricato in un servizio igienico e smaltito come rifiuto. Lo strumento deve essere sanificato con panno e disinfettante al termine dell'utilizzo

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

- Maestro / direttore: questo soggetto, in maniera omologa agli insegnanti in classe, deve rispettare la distanza interpersonale di 2,0 mt.

I gruppi devono essere il più possibile omogenei, possibilmente suddivisi per classe.

3.5.5. PALESTRE E SPOGLIATOI

Le palestre sono molto ampie per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile.

In ogni caso è stato previsto:

- distanziamento interpersonale tra gli allievi ed il docente di almeno 2,0 mt;
- distanziamento di almeno 2,0 metri anche tra gli allievi, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono;
- Non è ammessa la presenza di personale non direttamente coinvolto nell'attività sportiva; laddove fosse strettamente necessaria l'ammissione di alcune persone (ad esempio addetti al campo, manutentori, consulenti, etc.), le stesse si atterranno scrupolosamente alle indicazioni relative alle modalità di accesso predisposte dall'Istituto;
- in generale nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

Per gli spogliatoi quanto sopra potrebbe non essere rispettato, pertanto al fine di garantire il distanziamento fisico tra gli allievi di almeno 1 metro durante l'utilizzo degli spogliatoi è stato verificato:

- per ogni spogliatoio è stabilito ed esposto il numero massimo degli alunni che lo possono occupare contemporaneamente; per gli spogliatoi troppo piccoli è stato valutato di ospitare una classe sola per sessione, anche in modo scaglionato, oppure per il solo cambio di vestiario, sono stati individuati spazi alternativi;
- Ogni studente dispone le scarpe all'interno della propria sacca/borsa e la ripone sotto alla panchina, evitando il contatto con qualsiasi altra borsa. Alla fine dell'allenamento lo studente effettua nuovamente il cambio di calzature, indossando le scarpe con le quali è arrivato in palestra, procedendo alla rapida uscita dalla struttura;
- Le docce, dove presenti, non vengono utilizzate;
- Prima dell'accesso al campo viene utilizzato il gel idroalcolico a disposizione;
- Nelle fasi di pausa e di spiegazione tecnica è sempre mantenuto il distanziamento interpersonale tra gli studenti e gli insegnanti;
- Gli studenti momentaneamente non impegnati nell'allenamento, sostano sulle sedie delle tribune o sulle panchine, una persona ogni tre sedute vuote;
- Le attrezzature utilizzate (palloni, attrezzi vari) sono sanificate dopo ogni sessione;
- le finestre devono essere aperte frequentemente per prevedere adeguata aerazione;
- in ogni caso la sanificazione dello spogliatoio e degli arredi avviene al cambio di ogni classe e prima dell'ingresso della classe successiva;
- al fine di ridurre la frequenza delle suddette problematiche è stato deciso di raggruppare le ore di educazione fisica in una sola sessione settimanale;
- Esiste la possibilità che l'Ente locale proprietario o il soggetto gestore preveda la concessione della palestra, degli spogliatoi e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola;

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

- Nelle palestre dove è presente un impianto aeraulico di riscaldamento, prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata o da parte di altro soggetto individuato dall'ente gestore.

In caso di utilizzo di palestra esterna, gestita da altro soggetto, è necessario richiedere in maniera preliminare a tale soggetto o all'Ente proprietario copia del protocollo di sanificazione adottato e precise indicazioni sulle sanificazioni da effettuarsi prima e dopo l'utilizzo da parte dell'Istituto e il riferimento circa il soggetto incaricato di tale attività.

3.5.6. AULA MAGNA

Le linee guida nazionali e regionali suggeriscono di mantenere l'aula magna per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. In ogni caso anche in questo spazio devono essere rigorosamente rispettati i principi del *distanziamento fisico* e della possibilità di aerazione e ricambio di aria.

Anche per questo spazio:

- Esporre un cartello con la capienza massima;
- Indicare tramite segnalazioni la posizione delle sedie (se riposizionabili) oppure quelle sulle quali è consentito sedersi (se fisse) garantendo il distanziamento interpersonale di almeno 1,0 mt.;
- Prevedere dispenser con soluzione alcolica all'ingresso in caso di eventi e la sanificazione dell'aula e di tutti gli arredi dopo ogni utilizzo;
- Ove è possibile, compatibilmente con il layout dei locali, prevedere una porta di ingresso e una di uscita;
- Garantire un idoneo ricambio d'aria tramite finestre apribili o ricambio meccanico dell'aria, nel rispetto delle condizioni sopra esposte.

3.6. Spazi comuni non didattici

3.6.1. AREE DI STAZIONAMENTO PRIMA DELL'INGRESSO ED IN USCITA

Al fine di limitare il più possibile assembramenti all'interno dei locali, lo stazionamento degli alunni prima dell'ingresso o all'uscita verrà consentito solo all'esterno degli edifici.

Quando possibile incentivare il distanziamento sociale tra le persone in attesa all'esterno, anche con:

- segnalazione delle aree di attesa divise per classe
- varchi di accesso agli Istituti differenziati come dettagliato nel piano scuola predisposto
- cartelli monitori sugli obblighi di mantenimento del distanziamento

3.6.2. RICREAZIONE

Quando possibile per le condizioni atmosferiche la ricreazione può essere svolta all'esterno degli edifici.

In tal caso l'orario delle ricreazioni deve essere scaglionato in modo da non creare affollamenti nelle aree esterne e le zone dei giardini assegnate alle singole classi in modo da evitare sovrapposizioni.

In alternativa possono essere usati spazi all'interno dell'edificio, preferibilmente all'interno delle stesse classi ordinarie usate per le lezioni.

3.6.3. SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono locali che rappresentano un punto di criticità importante ai fini della corretta attuazione del protocollo.

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

La prima misura formalizzata è relativa alla frequenza delle pulizie e sanificazioni di tutti gli ambienti, oggetti e superfici che possono essere toccate durante l'uso.

Presso l'istituto tale frequenza è stabilita al minimo in **almeno due volte al giorno per le sessioni mattutine (dopo l'intervallo e al termine delle lezioni), altre due volte in aggiunta per le sessioni anche pomeridiane (dopo la pausa per il pranzo ed al termine delle sessioni pomeridiane).**

Per la ventilazione dei locali, se dotati di finestre queste devono rimanere sempre aperte. Se i bagni sono dotati di estrattori di aria questi devono essere funzionanti per l'intero orario scolastico e devono impedire il ricircolo dell'aria interna.

Ogni classe ha un servizio igienico di riferimento per ridurre l'uso promiscuo degli stessi.

3.6.4. SALA INSEGNANTI

Anche presso la sala insegnanti viene rispettato il distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti i presenti.

Anche per questo locale è stato quindi individuato il numero massimo di persone che la possono occupare contemporaneamente e questo è stato chiaramente indicato su un cartello all'ingresso.

Per questo calcolo si è proceduto come segue: è stata considerata la superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), è stata calcolata direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona).

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.

3.6.5. ASCENSORI

Gli ascensori se presenti verranno sanificati ed arieggiati quotidianamente; prima dell'utilizzo della pulsantiera dell'ascensore è necessario procedere con la sanificazione delle mani.

Tranne che in caso di utenti con esigenze speciali, l'utilizzo degli ascensori prevede l'utilizzo sistematico della mascherina protettiva.

3.6.6. MENSA

Per le attività di refezione, ove previste, si rimanda all'allegato predisposto congiuntamente al soggetto che effettua la gestione del servizio.

In generale comunque devono essere sistematicamente seguite le seguenti regole:

- Gli utenti del servizio devono indossare la mascherina protettiva, compatibilmente con le regole generali correlate ad età e a situazioni personali particolari, in tutte le fasi di spostamento nei locali dove viene effettuata la refezione;
- Le sedute devono sempre rispettare il distanziamento di almeno 1,0 mt. tra le rime buccali degli utenti, **compatibilmente con le condizioni strutturali-logistiche degli edifici;**
- Devono essere adottati contenitori monouso ogni volta che ciò sia possibile; i vassoi devono essere facilmente igienizzabili;
- I tavoli vanno igienizzati dopo ogni utilizzo;
- Non sono consentiti contenitori o servizi condivisi quali brocche, fontanelli self service, contenitori per pane condivisi;
- I percorsi degli utenti devono essere, se possibile, separati per evitare flussi incrociati, prevedendo eventualmente la differenziazione in ingresso e uscita dal locale;

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

- Ove non è possibile rispettare il distanziamento è possibile usufruire del servizio in classe per le attività di refezione;
- Gli operatori alla somministrazione devono indossare in maniera sistematica le protezioni personali previste per la mansione e la mascherina correttamente indossata;
- Anche nell'eventuale somministrazione in classe deve essere prevista la sanificazione del banco prima e dopo il pasto;
- I rifiuti e gli avanzi dei pasti devono essere allontanati in sacchi o contenitori chiusi al termine del servizio e delle pulizie e sanificazioni.

3.6.7. LOCALE COVID

In ogni plesso è prevista la costituzione di almeno un locale denominato "locale COVID" dove è possibile organizzare all'occorrenza il ricovero e l'attesa dei soggetti che mostrassero sintomatologia di contagio durante la presenza nei locali scolastici.

Nel locale deve essere predisposto e mantenuto un kit costituito da:

- cassetta di pronto soccorso
- termometro contactless a infrarossi
- Sanificante idroalcolico per le mani
- Grembiule o altro indumento protettivo monouso
- guanti monouso
- mascherine chirurgiche e FFP2
- Visiera protettiva

Il kit dovrà essere utilizzato come da istruzione operativa in allegato.

Inoltre nel locale deve essere predisposto un contenitore per rifiuti con apertura a pedale dove gettare DPI e altri materiali potenzialmente contaminati.

Nel locale deve essere inoltre predisposto:

- Cartello con elenco Referenti COVID e loro contatto telefonico
- Cartello da affiggere alla porta, in caso di necessità, con l'indicazione "Locale potenzialmente contaminato" da esporre dopo eventuale presenza di soggetto potenzialmente positivo e prima della sanificazione del locale stesso
- Registro come in allegato da utilizzare per registrare le uscite straordinarie di persone sintomatiche e nel caso di minori da far firmare al titolare della autorità genitoriale.

Il personale che procede alla pulizia e sanificazione del locale potenzialmente contaminato deve indossare mascherina protettiva e guanti monouso. I sacchi dei rifiuti devono essere chiusi senza comprimerli.

3.6.8. LOCALE UTILIZZATO PER CAMBIO PANNOLINI

Nel locale deve essere predisposto e mantenuto un kit costituito da:

- Sanificante idroalcolico per le mani
- Grembiule o altro indumento protettivo monouso
- guanti monouso
- mascherine chirurgiche
- Visiera protettiva

Inoltre nel locale deve essere predisposto un contenitore per rifiuti con apertura a pedale dove gettare DPI, pannolini, carta e altri materiali potenzialmente contaminati.

3.7. Misure di pulizia ed igienizzazione

L'Istituto ha disposto un piano di pulizia e sanificazione dei locali destinati allo svolgimento delle lezioni, ivi compresi i locali comuni e di ingresso, corridoi, bagno, uffici di segreteria e tutti i locali che si prevede di utilizzare ad opera dei collaboratori scolastici, considerando quanto indicato da INAIL nel documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche 2020" e dall'Istituto Superiore di Sanità nel Rapporto n. 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento"

Gli addetti alle attività di pulizia e sanificazione devono indossare idonei DPI quali: guanti in gomma o monouso, mascherine protettive delle vie respiratorie di tipo chirurgico o FFP2, indumenti protettivi, visiera od occhiali nella manipolazione di detergenti e sanificanti contenenti cloro attivo o alcool o altre sostanze irritanti per gli occhi.

Per le indicazioni di dettaglio sulle operazioni di pulizia si rimanda alla **Procedura operativa per le operazioni di sanificazione** riportata nei paragrafi seguenti del presente protocollo.

3.7.1. AREA MACCHINETTE DEL CAFFÈ E SNACK

La macchina snack e bevande nonché il distributore dell'acqua dovranno essere utilizzate con la minor frequenza possibile.

Devono essere sanificate più volte nell'arco della giornata da parte degli operatori ATA, con particolare riguardo alla tastiera e all'alloggiamento dei bicchieri e al relativo sportello.

In ogni caso verranno messi a disposizione presso i distributori erogatori di gel sanificante e gli utilizzatori saranno invitati a sanificarsi le mani prima dell'utilizzo delle macchine.

Inoltre, il personale e gli alunni sono stati invitati ad utilizzare le macchine alternandosi reciprocamente, al fine di evitare assembramenti davanti le macchinette.

Gli assembramenti davanti alle macchinette sono vietati.

E' altresì vietato il consumo di alimenti e bevande lungo i corridoi.

Chiari cartelli devono indicare i divieti.

Le bevande e gli snack potranno essere consumati all'interno delle aule.

E' vietato attardarsi nei corridoi e negli spazi comuni durante le pause.

3.8. Dispositivi di protezione individuale

Fermo restando quanto già previsto dal DVR dell'Istituto redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si fa presente l'uso obbligatorio di mascherine chirurgiche o FFP2 da parte del personale e di maschere chirurgiche da parte degli studenti e dei visitatori, compatibilmente con le indicazioni generali relative alle fasce di età esentate da tale obbligo o da utenti con particolari esigenze documentate.

Il dirigente scolastico consegna ad ogni addetto mascherine nella misura di almeno una mascherina al giorno, facendosi firmare la ricevuta.

Per quanto riguarda i guanti monouso questi saranno consegnanti:

- Al personale ATA da utilizzare durante le operazioni di pulizia;
- Ad altro personale (es. Insegnanti sostegno) eventualmente incaricati di contatti ravvicinati con gli alunni per varie necessità.

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

Sarà inoltre presente un kit di DPI da usare in caso di emergenza nell'apposito locale per le emergenze "locale COVID" predisposto all'interno di ciascun plesso. Il kit da utilizzare da parte di un operatore incaricato di assistere la persona sintomatica è così composto:

- Grembiule o altro indumento protettivo monouso
- guanti monouso
- mascherine chirurgiche e FFP2
- Visiera protettiva
- Mascherina chirurgica da far indossare alla persona che dovesse accusare sintomi

In qualche caso, per esempio insegnante di lingue o insegnante scuola materna, il personale ha espresso difficoltà nella didattica quando vengono indossate le mascherine. In tali casi le mascherine potranno essere integrate da visiere trasparenti che proteggano almeno naso e bocca, indossate per tutto il tempo di permanenza. Le visiere dovranno essere sanificate quotidianamente con acqua e sapone con una procedura analoga a quella del lavaggio delle mani.

ALUNNI E PERSONE ESTERNE

All'ingresso nell'edificio sarà loro richiesto di indossare mascherine chirurgiche e di tenerle per tutto il tempo di permanenza nell'istituto o nel corso degli spostamenti al suo interno. Gli alunni potranno togliersi la mascherina durante le lezioni in aula, limitatamente al periodo in cui saranno presso la propria postazione/banco. (compatibilmente con le indicazioni generali relative alle fasce di età esentate da tale obbligo o da utenti con particolari esigenze documentate.)

3.9. Gestione delle emergenze e di una persona sintomatica

La gestione delle emergenze è assicurata provvedendo a fare in modo che presso l'Istituto sia sempre presente almeno una squadra di addetti formata e composta da almeno 1 addetto formato per il servizio antincendio e di 1 addetto formato per il servizio di pronto soccorso.

Le vie di fuga e le uscite di emergenza saranno tenute sempre sgombre e facilmente percorribili. La segnaletica relativa alla gestione dell'emergenza sarà sempre bene visibile e non verrà rimossa o coperta dalla segnaletica volta ad indicare le misure di prevenzione dal COVID.

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza in caso di sintomi compatibili con COVID-19, febbre o malore, è stata individuato un apposito locale di primo isolamento.

Il locale sarà sgombrato del materiale non necessario e sarà quotidianamente sanificato.

Nel locale deve essere predisposto e mantenuto un kit costituito da:

- cassetta di pronto soccorso
- termometro contactless a infrarossi
- Sanificante idroalcolico per le mani
- Grembiule o altro indumento protettivo monouso
- guanti monouso
- mascherine chirurgiche e FFP2
- Visiera protettiva

La gestione della persona sintomatica avverrà secondo la procedura operativa riportata nei paragrafi seguenti. (**Scheda operativa – Gestione emergenza Covid**).

3.10. Procedura lavoratori fragili

Per lavoratore fragile si intende il lavoratore affetto da patologia che ne aumenta la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale: se soggetti immunodepressi (circ. 7942 del 27/03/2020 Ministero della Salute), donne in gravidanza, soggetti affetti da patologie cronico degenerative come diabete, cardiovasculopatie, bronco pneumopatie, nefropatie.

I lavoratori devono essere informati della normativa specifica e, in accordo con la raccomandazione di cui al protocollo inseriti nell'accordo Sindacati-Governo del 24.04.2020 e s.m.i., spetta a questi, anche se asintomatici, di rivolgersi al proprio medico di medicina generale (MMG) al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione, sec. le disposizioni INPS.

Il medico competente deve in ogni caso restare a disposizione per l'eventuale identificazione del lavoratore "fragile", che ad egli si rivolga ai fini dell'inquadramento della propria patologia fra quelle per cui si rende necessaria la tutela.

Secondo l'Accordo Governo-Parti sociali, spetta al medico competente segnalare all'istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

3.11. Attività di monitoraggio della siero prevalenza

Il Dirigente Scolastico si è attivato al fine di informare tutti gli addetti coinvolti nella ripartenza dell'anno scolastico della possibilità di avvalersi di tali analisi.

Gli addetti che volontariamente hanno aderito a tale ambito saranno sottoposti all'analisi prima dell'inizio dell'anno scolastico.

3.12. Indicazioni per alunni con disabilità

Per favorire lo svolgimento delle lezioni agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dalla presenza alle lezioni, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa o la modalità DAD (Didattica A Distanza).

4. PROCEDURE OPERATIVE

4.1. Procedura operativa per le operazioni di pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Per tale motivo il Dirigente Scolastico ha disposto che debbano essere effettuate:

- 1) **PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI:** una pulizia approfondita e sanificazione ove previsto, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati allo svolgimento delle lezioni, ivi compresi i locali comuni e di ingresso, corridoi, bagno, uffici di segreteria e tutti i locali che si prevede di utilizzare. Per le suddette operazioni di pulizia generale potrà essere utilizzato l'usuale detergente neutro. Occorrerà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre di porte e finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre e ripiani di lavoro, interruttori della luce, rubinetti dell'acqua, distributori automatici di bevande e snack, altre superfici ed oggetti presenti.
- 2) **QUOTIDIANAMENTE:** una pulizia approfondita e sanificazione ove previsto, come sopra descritte al termine dell'orario delle lezioni oppure più volte durante l'orario di attività per i locali utilizzati in maniera frequente o promiscua (es. bagni utilizzati da più classi, palestre, spogliatoi tra un impiego e l'altro)
- 3) In caso di utilizzo di gessi o materiali per scrivere sulle lavagne a gesso, questi dovranno essere sostituiti dopo ogni utilizzo. Nel caso di utilizzo di lavagne bianche e pennarelli questi dovranno essere sanificati con prodotti a base alcolica dopo ogni utilizzo. Analogamente dovranno essere sanificate, in caso di uso durante la lezione, tastiere dei PC, schermi, mouse e quanto manipolato dallo studente o dal docente.

Gli operatori ATA dovranno verificare la costante disponibilità di gel igienizzante per i docenti, alunni ed eventuali visitatori (genitori).

I gel igienizzanti dovranno essere sempre disponibili:

- Agli ingressi dell'edificio;
- Presso le macchinette distributori di caffè e snack;
- Lungo i corridoi;
- In ogni classe.

4.1.1. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'istituto per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e ai rapporti dell'ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento nonché considerando quanto indicato da INAIL nel documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche 2020".

Gli addetti alle attività di pulizia e sanificazione devono indossare idonei DPI quali: guanti in gomma o monouso, mascherine protettive delle vie respiratorie di tipo chirurgico o FFP2, indumenti protettivi, visiera nella manipolazione di detersivi e sanificanti contenenti cloro attivo o alcool o altre sostanze irritanti per gli occhi.

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

I prodotti utilizzati per la sanificazione dei locali sono specifici di tali attività, in particolare si tratta di biocidi, prodotti sgrassanti e igienizzanti, disinfettanti a base alcolica oltre che prodotti contenenti ipoclorito di sodio e sali quaternari di ammonio.

Il personale ha a disposizione i prodotti necessari e idonei (detergenti e sanificanti contenenti etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro attivo a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida).

L'istituto garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata dei prodotti.

Il personale provvede a registrare l'avvenuta pulizia su idonei moduli, inserendo sempre data, ora, nome e firma dell'operatore che ha effettuato l'intervento di pulizia (vedi Allegato: **Scheda operativa per pulizie e sanificazione**).

Nei servizi igienici devono essere presenti dispenser con sapone neutro delle mani da usare in ingresso e in uscita dal locale. È inoltre fondamentale la presenza di carta monouso.

Le sanificazioni dei **pavimenti** devono avvenire con soluzioni acquose contenenti circa 0,5% di cloro (candeggina diluita).

Le sanificazioni delle **superfici** che non possono essere trattate con il prodotto sanificante oppure con soluzione di cloro sono eseguite con soluzione alcolica.

INDICAZIONI PER LA PREPARAZIONE DI SANIFICANTI

La sanificazione deve essere eseguita con prodotti commerciali idonei. Quando questi non siano disponibili è possibile procedere con i preparati come sotto indicato.

PREPARAZIONE DI SOLUZIONI CONTENENTE CIRCA 0,5% IN CLORO

La preparazione di tale soluzione avviene utilizzando la candeggina, ipoclorito di sodio, di commercio opportunamente diluita.

Considerando che la percentuale di ipoclorito nei prodotti commerciali è compresa tra il 4-5% si procede come segue:

1 parte di candeggina + 9 parti di acqua
--

PREPARAZIONE DI SOLUZIONI ALCOLICHE PER SANIFICAZIONE SUPERFICI

Per la sanificazione di superfici di lavoro, tastiere, telefoni, maniglie, ecc. è utilizzato alcol denaturato di commercio, alcol etilico, opportunamente diluito per ottenere una concentrazione al 70%.

1 litro di alcol + 0,3 litri di acqua

Si rammenta che qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

4.1.2. SANIFICAZIONE IMPIANTI DI AERAZIONE/TRATTAMENTO ARIA

Presso l'istituto dove siano presenti impianti di aerazione o trattamento aria, anche per riscaldamento, devono essere adottate le misure di sanificazione preliminare e periodica secondo quanto indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in

relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Tali attività sono eseguite dall'Ente gestore della struttura.

Durante e al termine delle lezioni, anche al cambio di insegnante, sarà compito di quest'ultimo aprire le finestre delle aule al fine di consentire il ricambio di aria.

4.2. Procedura operativa per il personale

Il personale scolastico, all'ingresso nell'Istituto, dovrà:

- Mostrare la certificazione verde COVID-19 per poter accedere ai locali scolastici
- Firmare apposito modulo predisposto per tracciare la consegna giornaliera dei dispositivi (mascherine)

A tale scopo è stata predisposta un'apposita modulistica allegata (Procedura gestione controlli certificazioni verdi COVID-19), che è messa a disposizione per la consultazione.

Per tracciare la consegna delle mascherine è predisposta apposita scheda.

Il personale scolastico viene comunque informato dell'importanza di monitorare il proprio stato di salute e di comunicare tempestivamente la presenza di qualsiasi sintomo riconducibile alla COVID-19.

Nel caso in cui per il lavoratore sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente all'entrata, il lavoratore dovrà seguire la procedura per la Gestione delle emergenze COVID-19 che si trova in allegato.

All'ingresso dell'edificio gli addetti dovranno:

- Indossare la mascherina chirurgica in dotazione;
- Sanificarsi le mani con il gel a disposizione;
- Mostrare la certificazione verde COVID-19 al personale incaricato al controllo.
- Verificare di aver convalidato la dichiarazione sullo stato di salute.
- Se non precedentemente in possesso, ricevere le mascherine chirurgiche date in dotazione dalla scuola, tramite firma in apposito modulo.

Per tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola il personale deve:

- Osservare scrupolosamente le norme di distanziamento sociale che prevedono almeno **1 metro di distanza obbligatoria e il mantenimento del distanziamento dagli alunni di 2 metri nelle attività in classe e in palestra.**
- Indossare sempre le mascherine chirurgiche;
- Utilizzare frequentemente il gel sanificante per le mani oppure lavarsi le mani con acqua e sapone.
- Adottare tutti i comportamenti previsti nel piano scuola redatto dall'Istituto

Al termine della lezione o dell'attività lavorativa presso la propria postazione il personale deve: Riporre i propri oggetti personali e procedere o far procedere alla sanificazione con detergente o soluzione idroalcolica della propria postazione di lavoro e degli strumenti utilizzati (telecomandi, ecc.).

4.3. Procedura operativa per gli alunni

Prima dell'accesso a scuola lo studente o i suoi familiari o tutori legali devono verificare l'assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 o di febbre superiore a 37.5°C per lo studente.

Inoltre si fanno garanti:

- Che il minore non sia stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Che il minore non sia stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- Che il minore sia in regola con gli obblighi vaccinali ai sensi Legge 119/2017.

Tale attività ricade sotto la responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

All'ingresso dell'edificio gli studenti dovranno:

- L'istituto scolastico distribuirà agli alunni le mascherine chirurgiche come da indicazione ministeriale del Ministero dell'Istruzione del 10/09/2020;
- Indossare le mascherine protettive previste;
- Sanificarsi le mani con il gel a disposizione;

Per tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola gli studenti dovranno:

- Osservare scrupolosamente le norme di distanziamento sociale che prevedono almeno **1 metro di distanza obbligatoria e 2 metri in palestra.**
- Indossare le mascherine ogni volta che si alzano dal banco, compatibilmente con le norme relative all'obbligo di utilizzo e alle condizioni di soggetti con esigenze speciali;
- Utilizzare frequentemente il gel sanificante per le mani oppure lavarsi le mani con acqua e sapone;
- Adottare tutti i comportamenti previsti nel piano scuola redatto dall'Istituto.

Allegato 1: Informativa ai dipendenti

INFORMAZIONI SUL COVID-19

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (**M**iddle **E**ast **R**espiratory **S**ndrome che in italiano si traduce come "sindrome respiratoria mediorientale") e la SARS (**S**evere **A**cute **R**espiratory **S**ndrome che in italiano è tradotto come "sindrome respiratoria acuta grave")

I coronavirus sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Dalla prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata denominata **COVID-19**.

La nuova sigla è la sintesi dei termini **CORONA VIRUS DISEASE** e dell'anno d'identificazione, 2019

TERMINI E DEFINIZIONI

Nel presente documento sono stati utilizzati i seguenti termini

Droplet

Letteralmente significa "gocciolina" e in campo epidemico si riferisce alla saliva nebulizzata.

Infatti, parlando con una persona infetta a distanza ravvicinata, oppure per colpa di un colpo di tosse o di uno starnuto, il droplet ci può raggiungere trasmettendo il virus.

Epidemia

Diffusione rapida, in una zona più o meno vasta, di una malattia contagiosa (tifo, colera, influenza, ecc.)

Pandemia

Epidemia con tendenza a diffondersi rapidamente attraverso vastissimi territori o continenti.

TRASMISSIONE

Il COVID-19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani (portandosi con le mani contaminate bocca, naso o occhi).

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus.

L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni.

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

Pertanto, il termine di 14 giorni rappresenta il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate.

È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani in quanto possono costituire veicolo e tramite di trasmissione indiretta del virus.

Va inoltre ricordato che lavarsi spesso le mani non sostituisce l'uso dei guanti, poiché potrebbero essere presenti escoriazioni/ferite porte di accesso del virus.

L'uso di detergenti a base di alcol o candeggina sono sufficienti a rendere inattivo il virus sulle superfici (per esempio: disinfettanti contenenti alcol etilico al 75% o a base di cloro all'0,5% (candeggina diluita)).

SOPRAVVIVENZA DEL VIRUS SULLE SUPERFICI

Finora sono state fornite notizie sulla presenza nelle superfici ma relative al virus predecessore del COVID-19 ovvero la SARS.

Sono in corso degli studi proprio sul COVID-19, che però sono ancora in fase preliminare e quindi non considerati completamente attendibili.

Importante sapere che un conto è la presenza del virus in quantità tale da generare infezione, ed un altro la presenza del virus.

Il virus presente non è detto che possa essere in concentrazione tale da generare infezione.

Ad ogni modo, a causa dell'incertezza, viene raccomandata dal Governo la sanificazione dei locali in cui sono stati presenti persone contagiate da COVID-19 e la raccomandazione di utilizzare guanti.

Gli studi preliminari dicono, per adesso, soltanto quanto può resistere il virus sulle varie superfici, ma non se è presente in concentrazioni tali da generare un rischio concreto (non è ancora definita del tutto la capacità infettiva).

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

Il rischio di infezione per sé e per gli altri può essere ridotto seguendo alcune misure

- seguendo le principali norme di igiene
- collaborando all'attuazione delle misure di isolamento
- quarantena in caso di contagio
- seguendo le indicazioni delle autorità sanitarie.

È obbligo per tutti gli addetti seguire sempre e comunque le seguenti misure di sicurezza.

- Obbligo di stare a casa se con innalzamento di febbre.
- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea oltre 37,5 °C o altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19.
- Chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

MODALITÀ PER RAGGIUNGERE IL POSTO DI LAVORO

Lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa dei lavoratori è preferibile che avvenga individualmente, evitando contatti con altre persone.

Nel caso in cui il lavoratore debba utilizzare mezzi pubblici o mezzi privati, auto con massimo due persone, è fatto obbligo da parte del datore di lavoro di fornire al lavoratore mascherine e guanti monouso.

IGIENE DELLE MANI

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani come previsto dalle indicazioni ministeriali (lavaggio per almeno 20 secondi con acqua e sapone).

L'organizzazione mette a disposizione idoneo sapone e altri mezzi detergenti presso tutte le aree all'interno dell'Istituto.

CERTIFICAZIONE VERDE DA COVID-19 (GREEN PASS)

Oltre a quanto sopra il personale della scuola dovrà attenersi alle indicazioni contenute nell'allegato 5 del presente protocollo relativamente alla procedura di accesso e controllo del possesso della Certificazione Verde (Green Pass).

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LO SPOSTAMENTO DAL DOMICILIO AL POSTO DI LAVORO

1. Ove possibile, il lavoratore deve prediligere lo spostamento utilizzando mezzi propri, meglio se di mobilità sostenibili come bicicletta o mezzi elettrici.
2. Se lo spostamento di due persone avviene in AUTO privata, è raccomandato l'utilizzo della mascherina.
3. Se non è possibile recarsi a lavoro con mezzi propri, si possono utilizzare mezzi pubblici a condizione di:
 - a. indossare la mascherina
 - b. indossare guanti protettivi
 - c. sanificare la mani prima e dopo lo spostamento, anche se si indossano guanti.

1° opzione

Mezzi di mobilità sostenibile



2° opzione

Automobile (max. 2 persone)



3° opzione

Mezzi pubblici

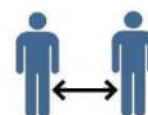


ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'INGRESSO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

1. Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperature corporea oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali
2. L'accesso è **vietato** se:
 - a. al momento della misurazione, la temperatura corporea risulta uguale o superiore a **37.5°C**
 - b. il lavoratore presenta **sintomi influenzali** suggestivi di COVID-19 quali tosse secca, mal di gola, raffreddore o altri sintomi COVID-19 compatibili
 - c. Il lavoratore NON indossa dispositivi di protezione delle vie aeree
3. Prima dell'accesso ai locali di lavoro è necessario:
 - a. **Detergersi** accuratamente le **mani**, con gel disinfettante o, se non fosse possibile, con acqua e sapone per almeno 20 secondi
 - b. **Indossare** la **mascherina chirurgica**, fornita dal datore di lavoro, solo dopo un accurato lavaggio delle mani, per tutto l'arco lavorativo della giornata

ISTRUZIONI OPERATIVE GENERALI DA RISPETTARE NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Evitare ogni contatto fisico
2. Il lavoratore è tenuto a lavarsi e disinfettarsi frequentemente le mani mediante il gel predisposto nei luoghi di lavoro erogato mediante dispenser oppure lavandosi accuratamente le mani per almeno 20 secondi
3. Starnutire o tossire in un fazzoletto oppure nella piega del gomito
4. Evitare di toccarsi con mani, potenzialmente contaminate, il volto, in particolare le zone più suscettibili come bocca, naso e occhi
5. Indossare sempre la mascherina protettiva in spazi chiusi in presenza di più persone
6. Rispettare la distanza interpersonale di almeno 1.00 m all'interno dei luoghi di lavoro
7. Gettare fazzoletti usati, guanti monouso, mascherine nei contenitori presenti nei luoghi di lavoro
8. L'accesso agli spazi comuni (servizi igienici, mense e spogliatoi) è contingentato e con un tempo ridotto di sosta
9. Provvedere all'aerazione continua dei locali e delle aule
10. Alla fine della sessione, il lavoratore potrà rimuovere i dispositivi protettivi seguendo le indicazioni riportate:
 - Rimuovere la **maschera** prendendola dall'elastico senza toccare la parte anteriore;
 - Rimuovere i **guanti** (se indossati);
 - Praticare l'**igiene delle mani** utilizzando acqua e sapone e gel disinfettante in seguito.
11. Il lavaggio delle mani deve essere praticato per almeno 20 secondi
12. Tolta la mascherina utilizzata nell'orario di lavoro, sarà cura del lavoratore indossare la mascherina personale utilizzata per recarsi a lavoro almeno fino all'uscita dell'area di pertinenza dell'Istituto o comunque secondo le prescrizioni vigenti.



UTILIZZO DEI DPI

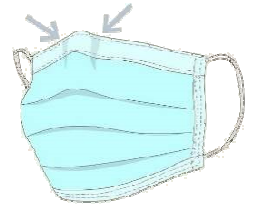
E' obbligatorio l'uso della mascherina negli ambienti di lavoro in spazi chiusi in presenza di più persone, in spazi aperti quando non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale. La misura ritenuta adeguata è la distanza tra le persone di almeno **1,00 m**.

2 metri è la distanza interpersonale minima consigliata dal Comitato Tecnico Scientifico del MIUR.

I Dispositivi di Protezione Individuali, DPI, devono essere utilizzati in modo corretto.

Ad esempio:

Prima dell'uso non appoggiare mai i filtranti facciali sulle superfici di tavoli o altre mensole perché potrebbero essere contaminati in caso di mancata o errata sanificazione.



Rimuovere il filtrante facciale direttamente dalla sua confezione oppure dal sacchetto in cui si conserva evitando di toccare altre parti.

COME INDOSSARE I DPI

La vestizione di un DPI, qualsiasi DPI, deve SEMPRE avvenire in un ambiente pulito in modo accurato.

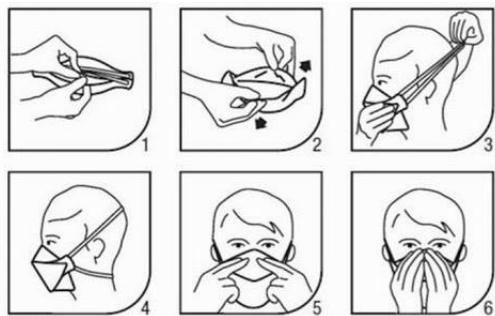
Per indossare i DPI devo essere eseguite le seguenti operazioni

- Togliere ogni monile e oggetto personale. Infatti, su tali oggetti possono, durante il lavoro, depositarsi l'eventuale *droplet* emesso dalle persone con cui veniamo in contatto.
- Praticare **l'igiene delle mani** con acqua e sapone oppure, se non disponibile, soluzione alcolica. Il lavaggio delle mani deve essere praticato per almeno 40 secondi avendo cura di interessare tutte le parti delle mani stesse.

In caso di impossibilità di lavarsi le mani con sapone deve essere utilizzata una soluzione alcolica.

- Prima di indossarli controllare **SEMPRE l'integrità dei dispositivi**. In nessun caso devono essere utilizzati dispositivi non integri.
- Indossare idonea mascherina verificando che aderisca in modo corretto alla faccia. Agire sugli "stringi-naso" superiori per farla aderire al proprio volto.

Come indossare la maschera protettiva:



1. Aprire la confezione solo dopo aver igienizzato le mani
2. Verificare l'integrità
3. Indossare la maschera portando i lacci dietro la nuca o dietro alle orecchie
4. Disporre in modo adeguato i lacci dietro la nuca
5. Sistemare la tenuta sul naso sagomando le piccole clip in metallo con entrambe le mani
6. Verificare la tenuta sul proprio volto

7. Prima di rimuovere la mascherina sarà necessario lavare o sanificare le mani oppure rimuovere i guanti, se indossati, indossare nuovi guanti monouso e solo dopo rimuovere la mascherina dai lacci

8. E' consigliato per la rimozione di chiudere gli occhi durante l'atto di rimozione per evitare contatti con le mucose.

Dopo aver indossato la maschera

- ✓ Indossare gli occhiali di protezione (se necessario);
- ✓ Se previsto, indossare il camice o la divisa di lavoro;
- ✓ Indossare i guanti quando previsti.

DURANTE L'IMPIEGO DI UN DPI

Durante l'impiego la maschera NON deve essere toccata:

- Con le mani nude
- Con i guanti se abbiamo il sospetto di essere entrati in contatto con superfici contaminate.

LA SVESTIZIONE

L'operazione di svestizione ha un'importanza fondamentale in quanto si potrebbe venire in contatto con l'eventuale agente infettante depositato sui DPI o sull'abbigliamento.

Per la raccolta dei dispositivi ritenuti contaminati è necessario predisporre di uno specifico raccoglitore.

La svestizione deve avvenire in un ambiente pulito e deve avvenire con estrema cautela nel modo seguente:

- Rimuovere la visiera o gli occhiali (se indossati) avendo cura di prenderli nella parte anteriore e di non avere contatti con la cute. La visiera o gli occhiali devono essere sanificati.
- Rimuovere la **maschera** prendendola dall'elastico senza toccare la parte anteriore;
- Rimuovere i guanti SE previsti (Dopo il loro utilizzo si sfilano afferrandoli dal lembo libero all'altezza del polso per evitare contatti tra cute e superficie esterna del guanto)
- Praticare l'igiene delle mani.

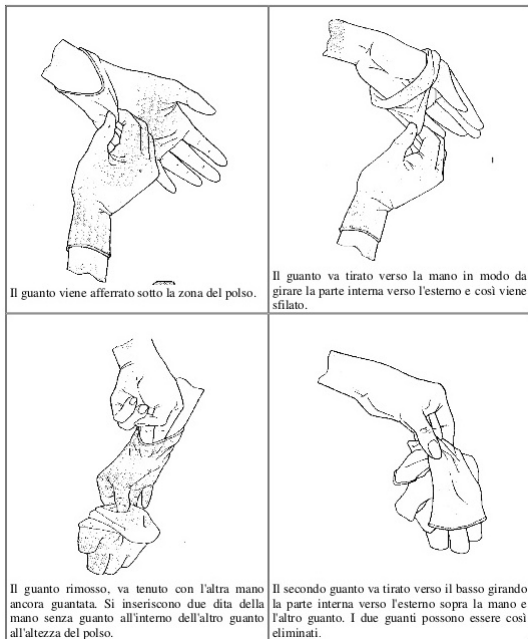
Per l'**igiene delle mani** utilizzare acqua e sapone. Il lavaggio delle mani deve essere praticato per almeno 20 secondi.

In caso di impossibilità di lavarsi le mani deve essere utilizzata una soluzione alcolica.

N.B. Le mani vanno lavate sempre prima e dopo l'utilizzo di guanti o il contatto con la parte potenzialmente contaminata di un DPI.

Come rimuovere i guanti monouso:

Per la rimozione dei guanti monouso è indispensabile operare in modo sicuro per impedire ogni contaminazione.



a. Afferrare un lembo di una dei guanti come indicato nell'immagine 1 e proseguire nel processo di estrazione dello stesso come riportato nell'immagine 2.

b. Inserire le dita della mano appena liberata all'interno del guanto ancora presente sull'altra mano e spingere fino a completa estrazione anche di questo guanto.

In tale operazione la parte esterna del guanto ingloberà parzialmente quello già tolto.

ATTENZIONE

E' importante che l'estrazione dell'altro guanto avvenga in modo da rovesciare lo stesso. In questo modo le dita della mano toccheranno solo la parte interna del guanto rimosso.

Al termine lavare accuratamente le mani.

ATTENZIONE

- Evitare qualsiasi contatto tra DPI potenzialmente contaminati e la pelle;
- i DPI monouso vanno smaltiti in apposito contenitore nell'area di svestizione;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- sanificare in modo accurato l'area. Nel caso di utilizzo di prodotti a base di cloro è necessario attendere circa 10 minuti prima di effettuare il risciacquo delle superfici.

IMPORTANTE

Nel caso in cui è previsto utilizzo di occhiali è importante provvedere alla loro sanificazione dopo ogni trattamento che ne precluda l'utilizzo.

Nel caso in cui si sospetti di essere venuti in contatto con soggetti positivi oppure che si sia stati investiti da uno starnuto è necessario provvedere alla loro immediata sanificazione.

ISTRUZIONE OPERATIVE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione le immagini delle pagine successive.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



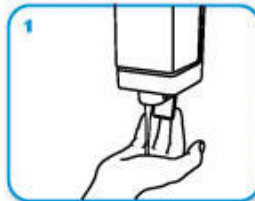
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



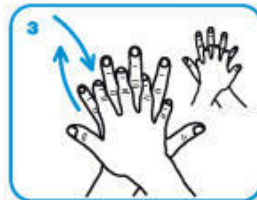
Bagna le mani con l'acqua



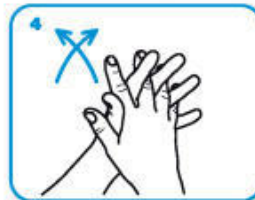
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



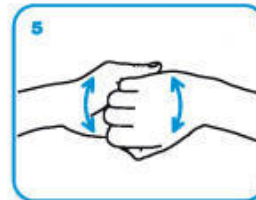
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



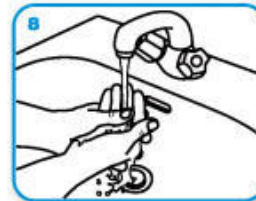
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



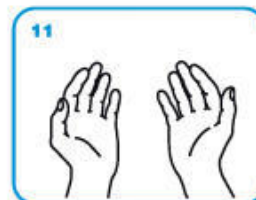
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

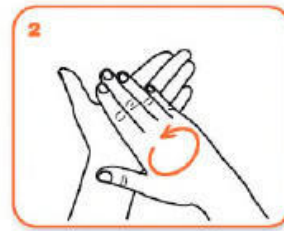
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



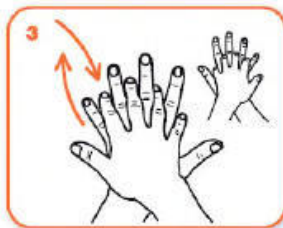
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



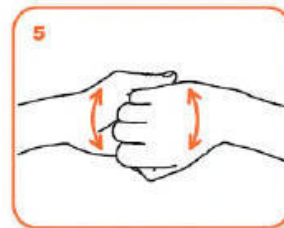
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



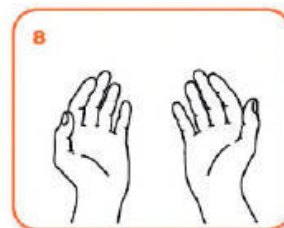
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Come indossare e rimuovere correttamente una mascherina chirurgica

La mascherina chirurgica limita la diffusione dei germi.
Si consiglia di indossarla in caso di malessere per evitare che altri si infettino.

È altrettanto importante imparare come indossare e rimuovere correttamente una mascherina.



Come indossare la mascherina



Step 1

Pulire le mani con acqua e sapone o con gel disinfettante prima di toccare la mascherina



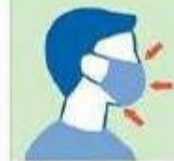
Step 2

Controllare che su entrambi i lati non vi siano strappi o buchi



Step 3

Indossare la mascherina con la striscia rigida pieghevole in alto e il lato colorato rivolto verso l'esterno



Step 4

Assicuratevi che la mascherina copra il vostro naso, la bocca e il mento



Step 5

Modellare la striscia superiore per conformarsi alla forma del vostro naso

Come rimuovere la mascherina



Step 1

Pulire le mani con acqua e sapone o con gel disinfettante prima di toccare la mascherina



Step 2

Evitare di toccare la parte anteriore della mascherina perché è contaminata. Toccare solo i passanti/lacci/elastici



Step 3

Rimuovere la mascherina in base al tipo utilizzato



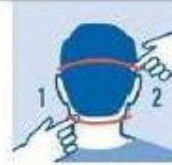
Maschera con passanti per le orecchie:

1. Tenere entrambi i passanti per le orecchie
2. Sollevare delicatamente per rimuovere la mascherina



Maschera con lacci:

1. Sciogliere prima il fiocco inferiore, poi quello superiore.
2. Allontanare la mascherina mentre si allentano i lacci



Maschera con elastici:

1. Sollevare l'elastico inferiore sopra la testa
2. Tirare l'elastico superiore sopra la testa



Step 4

Gettare la mascherina negli appositi bidoni all'interno dei bagni aziendali



Step 5

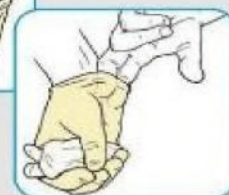
Pulire le mani con acqua e sapone o con gel disinfettante prima di toccare qualsiasi altra cosa

GUANTI MONOUSO

come rimuoverli correttamente

Lavarsi sempre le mani prima e dopo l'utilizzo

- 1** Rimuovere un guanto partendo dal **polsino** e tenendolo nella **mano rimasta inguantata**.
- 2** Con la mano libera rimuovere il secondo guanto **prendendolo dall'interno**, infilare il primo dentro il secondo guanto.
- 3** Dopo l'uso smaltire i guanti nei **bidoni** individuati dall'azienda **all'interno dei bagni**, non lavarli, non riutilizzarli e **lavarsi le mani subito**



L'uso dei guanti è complementare e non alternativo al lavaggio delle mani perché:

I guanti possono presentare difetti non visibili ad occhio nudo o possono lacerarsi durante l'uso.

Le mani possono contaminarsi durante o dopo la rimozione dei guanti.

I GUANTI DEVONO ESSERE:



- Di misura adeguata.
- Rimossi prontamente dopo l'uso per evitare di contaminare, toccandoli, oggetti non contaminati e superfici ambientali.
- Sostituiti quando si rompono o si verifica una lacerazione o una puntura.
- Eliminati dopo il loro uso.
- Non riutilizzare o lavare i guanti perché questa pratica è associata alla trasmissione di microrganismi patogeni.

Inoltre durante utilizzo dei guanti:

- Non toccarsi gli occhi, il naso, la bocca, i capelli o l'epidermide.
- Non toccare oggetti, telefono, porte ed altre strutture e attrezzature "pulite".

ISTRUZIONI OPERATIVE PER GESTIRE L'ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

1. Non è consentito ai fornitori l'accesso ai locali della scuola per nessun motivo se non espressamente autorizzati dal responsabile presente
2. Durante tutto il tempo di permanenza all'esterno della scuola, se nelle immediate vicinanze degli ingressi, il fornitore deve indossare la mascherina protettiva
3. Nello svolgimento delle attività di scarico e carico il lavoratore deve mantenere la distanza minima interpersonale dal fornitore
4. Il fornitore potrà accedere nei pressi della scuola soltanto se indossa la mascherina correttamente e previa disinfezione delle mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione all'entrata

Allegato 1: Autodichiarazione

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Ruolo.....

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico

sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

.....

Allegato 2: Scheda operativa – Gestione emergenza COVID-19

Le presenti misure di gestione delle emergenze devono essere considerate integrative al piano di emergenza generale dell'Organizzazione.

GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE

Affiancare/integrare alla procedura di emergenza, il quadro dei comportamenti da adottare in caso di riscontro di soggetto con sintomatologie da contagio, come di seguito indicato:

1. Indossare le protezioni per le vie aeree (mascherina chirurgica o, se disponibile, mascherina FFP2), i guanti monouso; se disponibili indossare occhiali o visiera di protezione ed un camice monouso.
2. Fare indossare una mascherina chirurgica al soggetto con lo scopo di limitare la diffusione di aerosol contaminati con la tosse;
3. Se in presenza di sola temperatura alterata, effettuare almeno 2 misurazioni a distanza di alcuni minuti per evitare falsi positivi;
4. Isolare il soggetto ponendolo nel locale appositamente individuato "stanza COVID";
5. Se studente contattare la famiglia o l'esercente della tutela legale del minore;
6. informare il referente del Dipartimento di Prevenzione attraverso gli applicativi dei sistemi informativi sanitari regionali;
7. Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a. si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. Nel caso in cui l'alunno sia minorenne, l'esecuzione del test deve avvenire in presenza di un genitore o tutore legale. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione a) sarà operativa dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi;
 - b. acconsente al rientro presso il domicilio dell'alunno. In questo caso i genitori devono contattare il PdF/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PdF/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale;
8. Nel caso b) richiedere la firma del registro di uscita straordinaria;
9. Procedere alla pulizia e sanificazione del locale "stanza COVID";

10. Raccogliere tutto il materiale monouso utilizzato (guanti, mascherina, fazzoletti e quant'altro) in un doppio sacchetto di plastica e smaltirlo;
11. Il soggetto e i familiari devono attenersi alle indicazioni fornite dal medico di base, pediatra o dal SSN se questo viene attivato per le misure di prevenzione;

In caso di segnalazione di persona positiva:

12. Liberare l'area ed i locali ove è stata presente la persona sintomatica e interdire l'accesso, al fine di avviare la successiva fase di bonifica delle superfici, come indicato al punto seguente;
13. Una volta identificato e allontanato il soggetto potenzialmente contagioso, provvedere ad accurata pulizia e sanificazione di tutte le superfici dei locali interessati dalla sua presenza (ufficio di pertinenza, aula, bagno utilizzato, ecc.) utilizzando i DPI idonei (maschera FFP2 oppure doppia mascherina chirurgica, doppi guanti monouso, camice monouso, visiera/occhiali); in assenza di camice monouso il camice indossato dagli addetti dovrà essere inserito in un doppio sacchetto di plastica chiuso e lavato a temperatura maggiore di 60 ° per almeno 30 minuti.
14. Avvertire, in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008, le eventuali imprese appaltatrici incaricate di svolgere le pulizie dei locali, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie in ragione del potenziale rischio biologico;
15. Una volta eseguita la pulizia straordinaria, l'area di lavoro bonificata potrà tornare in condizioni di agibilità da parte del personale per la ripresa delle attività lavorative;
16. Per gli ambienti dell'istituto non frequentati dal soggetto potenzialmente contagioso, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici;

Si riporta la procedura prevista dal Rapporto ISS 58-2020

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)



Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)
Registrazione di uscita straordinaria

In applicazione al Decreto n. 87 del 06.08.2020 del Ministero dell'Istruzione "Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e della Delibera della Regione Toscana n. 1226, viene effettuata una uscita cautelativa dalla frequenza dell'Istituto di: *(nome e cognome)*

- Sentito il parere del referente del Dipartimento di Prevenzione al numero 366.352.6323, il dipartimento:
- invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico
 - acconsente al rientro presso il domicilio dell'alunno
 - non risponde alla chiamata

La persona sopra indicata o coloro che ne esercitano la tutela genitoriale è stata invitata a recarsi al proprio domicilio e a contattare tempestivamente il proprio Medico curante o pediatra di riferimento per la valutazione clinica.

La riammissione potrà avvenire sola a seguito di presentazione all'istituto di:

- In caso di assenza inferiore a 5 giorni Autocertificazione attestante la guarigione da parte del genitore / esercente la tutela genitoriale, **per malattia diversa da COVID-19**
- In caso di assenza superiore a 5 giorni certificazione attestante la guarigione da parte del proprio medico curante, **per malattia diversa da COVID-19**
- Certificazione rilasciata dall'ATS competente di avvenuta negativizzazione dei tamponi, **in caso di infezione da COVID-19**

Data	Ora	Nome di colui che esercita la tutela genitoriale oppure dell'adulto con sintomi	Firma leggibile

Allegato 3: Sanificazioni degli ambienti

Piano Operativo pulizie e sanificazione

AULE DIDATTICHE	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni mono uso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,..	Panni mono uso o riutilizzabili	x	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Lavaggio lavagne o LIM	Panni monouso o riutilizzabili	x			x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni.	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule.	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

AULE DIDATTICHE	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, Panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁴	Panno o mop Macchina appropriata	x					x
Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati	Panno o mop	x					x
Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).	Macchina appropriata	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

SERVIZI IGIENICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti.	Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone		x	x			
Disincrostazione dei sanitari	Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone		Disincrostante	x			
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Carrello per trasporto			x			
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta.	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi	x	x				x
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

SERVIZI IGIENICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno		x			x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con materiale organico	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

UFFICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Spolveratura delle superfici e degli arredi.	Panni monouso o riutilizzabili				x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,..	Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro	x	x		x		
Pulizia e disinfezione tastiera, mouse, telefono, stampante e fotocopiatrice	Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro	x	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x					
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Aspirazione/ battitura tappeti	Aspirapolvere, battitappeto	x				x	
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

UFFICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁵	Panno o mop Macchina appropriata	x					x
Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati	Panno o mop	x					x
Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).	Macchina appropriata	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

PALESTRE E SPOGLIATOI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		x		x		
Scopatura dei pavimenti degli spogliatoi e della palestra	Mop per spolverare, scopa			x			
Pulizia di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) di palestra e spogliatoi	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop distinti per area	x		x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Pulizia tribune o gradoni per spettatori	Secchi di colore diverso e mop	x		x			
Disinfezione tribune o gradoni per spettatori	Secchi di colore diverso e mop		x		Settimanale o dopo uso per evento		
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti.	Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree		x	x			
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, piatti doccia, rubinetti, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta	Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree		x	x			
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Carrello per trasporto	x					

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

PALESTRE E SPOGLIATOI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	Panni monouso o riutilizzabili, scala	x		x			
Disinfezione attrezzature della palestra (quadro svedese, pertica, reti, palloni, materassini, materasso, cavallo, cavallina per ginnastica, coni, cerchi, pedane, parallele, eccetera)	Panni monouso o riutilizzabili, scala		x		x		
Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, ringhiere, corrimano o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,...).	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	Panni monouso o riutilizzabili	x			x		
Pulizia bacheca	Panni monouso o riutilizzabili	x				x	
Pulizia tabellone segnapunti	Panni monouso o riutilizzabili	x					x
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	Aspirapolvere o battitappeto	x	x		x		
Pulizia porte, portoni, cancelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

PALESTRE E SPOGLIATOI	Materiale	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Manutenzione dei pavimenti in legno, linoleum, ceramica, ecc	Panno o mop	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

AREE ESTERNE	MATERIALE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE	DISINFETTANTE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio	Scope, rastrelli, soffiatore o aspiratore foglie, tritafooglie (ove possibile)				x		
Pulizia e disinfezione di cancelli, ringhiere, maniglie, corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi	Panni monouso o riutilizzabili				x		
Pulizia dei pavimenti e gradini	Scopa, se il materiale lo consente, panno o mop						
Rimozione eventuali macchie d'olio da automezzi	Segatura, sgrassatore					A necessità	
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici e degli arredi esterni (panche, panchine)	Panni monouso o riutilizzabili				x		
Ripristino pavimentazione	Materiale di ripristino					x	
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	Aspirapolvere o battitappeto	x	x		x		
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti da eventuali coperture	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Pulizia bacheca	Panni monouso o riutilizzabili	x				x	
Pulizia porte, portoni, cancelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Pulizia e disinfezione giochi per bambini	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			
Pulizia e disinfezione attrezzi ginnici esterni di uso comune	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

CORRIDOI E SPAZI COMUNI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti, delle scale	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie e appendiabiti nei corridoi in portineria, in sala professori	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e sanificazione vetri portineria	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e disinfezione interna ed esterna armadietti per il materiale o armadietti ad uso personale da parte di studenti o docenti	Panni monouso o riutilizzabili	x	x			x	
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, ringhiere, appendiabiti, estintori, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili		x		x		
Pulizia bacheca e targhe	Panni monouso o riutilizzabili	x				x	
Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

CORRIDOI E SPAZI COMUNI	Materiale	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁶	Panno o mop Macchina appropriata	x					x
Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati	Panno o mop	x					x
Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).	Macchina appropriata	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore	disinfestante				x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (Ipotizzando un uso frequente)	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi o suppellettili	Panni mono uso o riutilizzabili			x			
Aspirazione/ battitura tappeti	Aspirapolvere, battiscopa	X				x	
Spolveratura dei libri	Panno, spolverino					x	
Sanificazione a fondo di scrivanie, tavoli, sedie, contenitori, appendiabiti,...	Panni monouso o riutilizzabili	X	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

LABORATORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		x		x		
Scopatura a secco o a umido dei pavimenti in base alla tipologia di rifiuto da togliere (trucioli di metallo, trucioli di legno, capelli, prodotti alimentari, sostanze chimiche, ecc.)	Scopa o mop In caso di liquidi, prima materiale assorbente quale carta, segatura ...			x dopo o durante l'uso			
Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area	x		x			
Disinfezione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x		x		
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature specifiche di ogni specifico laboratorio (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto (mole, torni, frese, trapano, monitor, pH-metro, agitatore, forno, impastatrice, ...)	Panni monouso o riutilizzabili, scala	x	x	x			
Disinfezione delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature di laboratorio che comportano il contatto con parti del corpo (forbici o macchinetta per parrucchiere, attrezzatura per estetista, aghi, telefoni, tastiere, mouse, tecnigrafi, microfoni, cuffie, strumenti musicali, leggitte, eccetera)	Panni monouso o riutilizzabili, scala		x	x			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

LABORATORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			
Pulizia e sanificazione di tavoli, scrivanie, banconi, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,...).	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia porte, portoni, sportelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio tessuti, coperture, lenzuola, camici	Lavatrice, scala	x	x	x			
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

SPAZIO NANNA	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

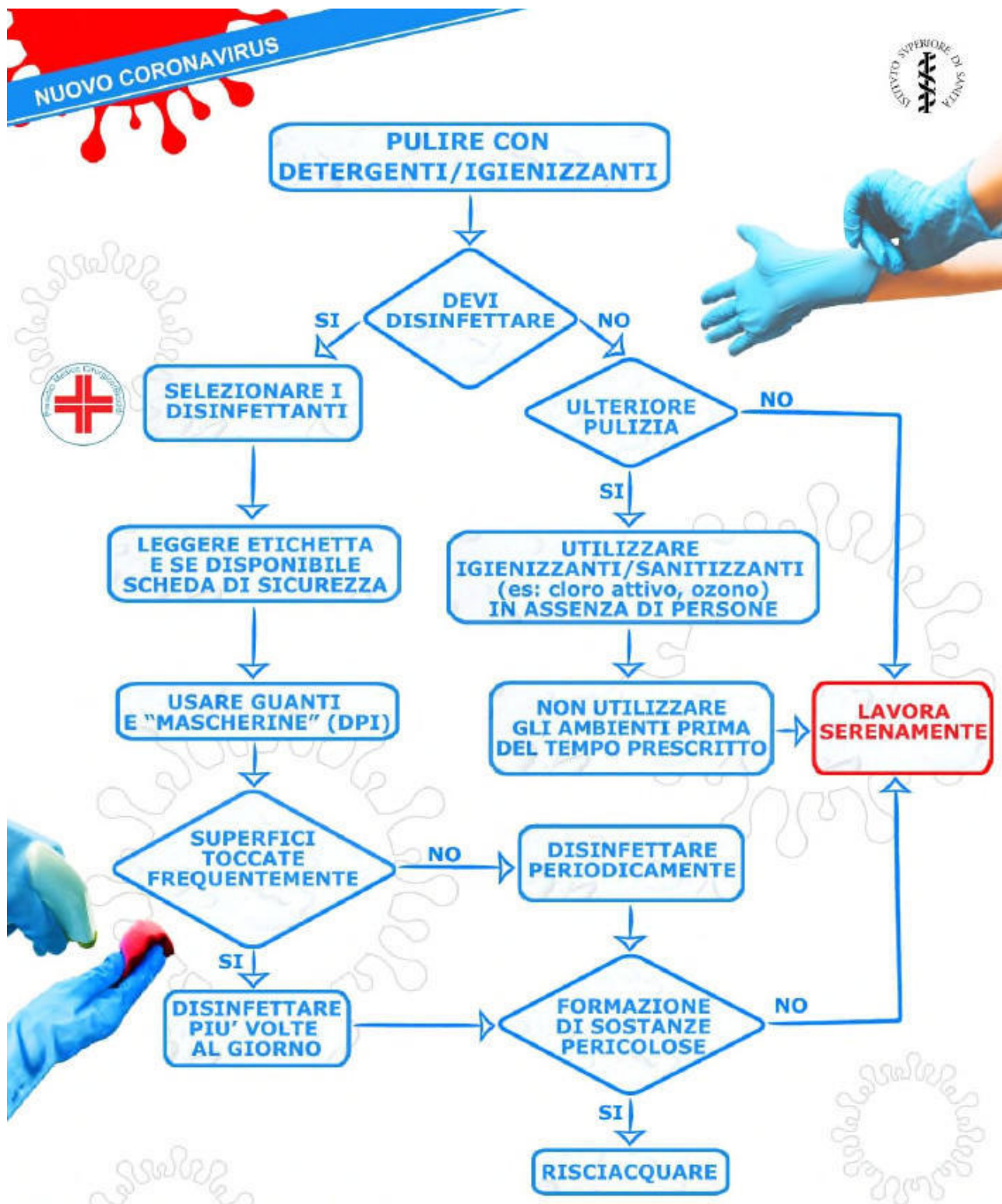
SPAZIO NANNA	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri, dei giocattoli	Panni monouso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di mobili, librerie, lettini (personali) o materassini, contenitori, appendiabiti,..	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Lavaggio e disinfezione lenzuola, copertine, coprimaterasso	Lavatrice	x			x		
Disinfezione materassi (scegliere il metodo in base all'imbottitura: lana, lattice, gommapiuma; ecc.)	Aspirapolvere, spugna o panno	x	x			x	
Pulizia poltroncine e imbottiti (scegliere il metodo in base all'imbottitura: lana, lattice, gommapiuma; ecc.)	Aspirapolvere, spugna o panno	x	x			x	
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Disinfezione biberon, tettarelle	Contenitore e igienizzante adatto per bambini		x	x			
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x



- 1 La **sanificazione** rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" di pulizia e/o di disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.
- 2 La "**pulizia**" è "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un substrato e portato in soluzione o dispersione". Per la pulizia si utilizzano prodotti detergenti (**igienizzanti**) per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.
- 3 La **disinfezione** è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici, materiali.
- 4 Per la disinfezione si utilizzano **prodotti disinfettanti** (biocidi o presidi medico-chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.
- 5 I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture o indicazioni sull'attività contro ad es. germi e batteri, non sono prodotti con proprietà disinfettante dimostrata, bensì sono semplici detergenti per l'ambiente (**igienizzanti**).
- 6 I prodotti per **uso esclusivamente professionale**, sono utilizzabili a livello industriale e professionale con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI - filtranti facciali, guanti etc). La popolazione generale può utilizzare solo prodotti che non specifichino in etichetta "**Uso Professionale**".
- 7 Gli operatori professionali (es. operatore professionale dell'impresa di sanificazione, esercizi commerciali al dettaglio, attività inerenti servizi alla persona) devono avere a disposizione la Scheda Dati di Sicurezza (SDS) nelle quali sono indicati i DPI da utilizzare.
- 8 I trattamenti mediante apparecchiature che generano *in situ* sostanze chimiche attive, come l'ozono e il cloro, sono sanitizzanti, e pertanto utilizzabili come sanitizzanti di ambienti, superfici e articoli, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato è un "disinfettante" autorizzato.
- 9 Per la disinfezione di superfici dure sono disponibili prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente. Per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare prodotti a base di etanolo sempre dopo pulizia con acqua e un detergente. Per le superfici in legno preferire disinfettanti meno aggressivi a base di etanolo o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC). Sono disponibili ed efficaci altri disinfettanti virucidi per superfici come ad esempio i prodotti a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata).
- 10 Per i locali che devono essere sanificati, si consiglia di cambiare l'aria, pulire con un detergente e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto, quali maniglie, porte, sedie e braccioli, ripiani di tavoli, interruttori, corrimano, rubinetti, pulsanti dell'ascensore, oggetti di varia natura, ecc.
- 11 Prima di utilizzare i prodotti leggere attentamente le istruzioni e verificare le **Indicazioni di Pericolo** e i **Consigli di Prudenza** riportati in etichetta. Non miscelare i vari prodotti, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. La sanificazione deve essere eseguita indossando adeguati DPI.
- 12 La biancheria da letto e da bagno, qualora non sia monouso, deve essere lavata, ove consentito dai tessuti, alla temperatura più elevata del ciclo di lavaggio con prodotti detergenti e additivi disinfettanti per il bucato.
- 13 Per i tessuti e l'abbigliamento prestare attenzione alla compatibilità con i diversi disinfettanti chimici o fisici. Un trattamento fisico efficace, e nel contempo compatibile con i tessuti, è il "vapore secco".

Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cnsc.iss.it>





ARIEGGIARE FREQUENTEMENTE GLI AMBIENTI E MANUTENERE I CLIMATIZZATORI

Per maggiori approfondimenti
 consulta il sito:
<https://cnsc.iss.it>



Il nostro Istituto è lieto di collaborare con i propri lavoratori e studenti nella lotta al COVID-19. Certi della vostra preziosa comprensione vi ricordiamo:



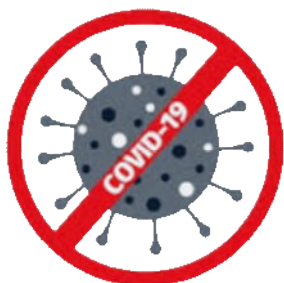
**È POSSIBILE ACCEDERE NELLA SCUOLA:
– SOLO SE CI SONO LE CONDIZIONI DI SALUTE
OTTIMALI E IN ASSENZA DI FEBBRE**



**È OBBLIGATORIO IGIENIZZARE LE MANI
ALL'INGRESSO**



**È NECESSARIO INDOSSARE LA
MASCHERINA:
– PER ACCEDERE NEI LOCALI
– DURANTE OGNI SPOSTAMENTO**



**OCCORRE TOCCARE IL MENO POSSIBILE
LE SUPERFICI
IGIENIZZARSI SPESSO LE MANI
MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE DI ALMENO 1,00 Mt**

Allegato 5: Gestione degli accessi e controllo della certificazione verde COVID-19 (GREEN PASS)

Riferimenti Normativi

- Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111. Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, per quanto riguarda l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito scolastico (in vigore dal 1° settembre 2021 fino al 31 dicembre 2021 – termine di cessazione dello stato di emergenza)
- Circolare n. 35309 del 4 agosto 2021 del Ministero dell'Istruzione
- Nota 1237 del 13 agosto 2021 - *Parere tecnico emesso dal Ministero dell'Istruzione sul Decreto-Legge 111/2021*
- Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*

Definizioni e richiami normativi

Ai sensi del comma 1 articolo 9 del Decreto-Legge 52 del 22 aprile 2021, valgono le seguenti definizioni:

- a) certificazioni verdi COVID-19: le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2;*
- b) vaccinazione: le vaccinazioni anti-SARSCoV-2 effettuate nell'ambito del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;*
- c) test molecolare: test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), quali le tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), amplificazione isotermica mediata da loop (LAMP) e amplificazione mediata da trascrizione (TMA), utilizzato per rilevare la presenza dell'acido ribonucleico (RNA) del SARS-CoV-2, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;*
- d) test antigenico rapido: test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;*
- e) Piattaforma nazionale digital green certificate (Piattaforma nazionale-DGC) per l'emissione e validazione delle certificazioni verdi COVID-19: sistema informativo nazionale per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificazioni COVID-19 interoperabili a livello nazionale ed europeo.*

Circolare n. 35309 del 4 agosto, così come riportato nella Nota 1237 del 13 agosto 2021 relativo al Parere tecnico emesso dal Ministero dell'Istruzione sul Decreto Legge 111/2021

Nel caso di soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata, è previsto che venga rilasciata una **CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE** a tutti gli effetti utile a "consentire l'accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105" e - allo stato, considerata la sfasatura temporale rispetto al decreto-legge di cui nella presente nota si tratta - agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della "certificazione verde COVID-19", deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021.

Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

Procedura di controllo

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge n. 111/2021 "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*" (articolo 1, comma 6) introduce, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la "certificazione verde COVID-19" per tutto il personale scolastico.

Pertanto, tutto il personale scolastico sarà tenuto a possedere ed esibire la certificazione verde per poter accedere ai locali scolastici.

Modalità di controllo della certificazione verde COVID-19

La scuola ha individuato personale addetto al controllo della certificazione verde COVID-19.

Tali persone sono state adeguatamente incaricate tramite formale delega firmata dal lavoratore (Scheda allegato 1). **Sono state incaricate più persone per plesso in modo tale da coprire l'intero orario di apertura dei plessi scolastici.**

Il controllo delle certificazioni verde del personale scolastico avviene attraverso l'utilizzo di un dispositivo mobile messo a disposizione dalla scuola (tablet/cellulari), su cui è stata installata l'App VerificaC19.

Tale applicazione consente di verificare l'autenticità e la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (offline) e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore.

Si fa presente che tale memorizzazione è vietata ai sensi della normativa relativa alla Privacy.

Come avviene il controllo

1. La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
2. L'App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.
3. L'App VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa, ai soli fini del controllo dell'identità al momento dell'ingresso.
Tali dati non devono essere registrati in nessun modo da parte del controllore o dell'istituto.

I verificatori dovranno inquadrare il QR Code della certificazione verde Covid-19, che si può esibire in formato cartaceo o digitale, e accertarsi della validità e dei dati identificativi.

L'operatore, in caso di dubbi sull'identità della persona, potrà richiedere di verificare un documento d'identità.

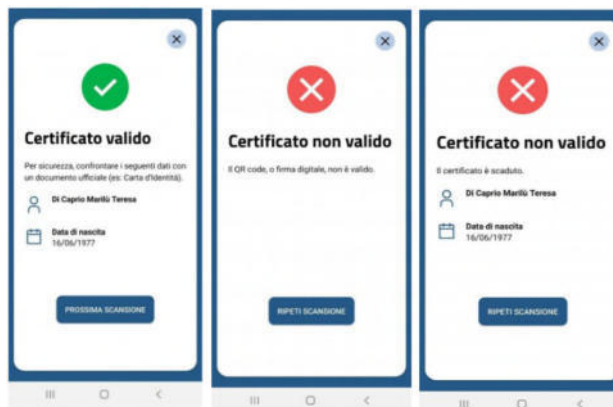
Schermate dell'app VerificaC19

Nelle seguenti figure vengono mostrate le schermate principale di **VerificaC19**



Di seguito i possibili esiti della verifica del QR Code:

- in caso di **Certificazione valida** (autentico e in corso) si visualizza una spunta verde con i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione;
- in caso di **Certificazione non valida perché non autentica** si visualizza una X rossa senza i dati anagrafici;
- in caso di **Certificazione non valida perché scaduta**, si visualizza una X rossa e anche i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione.



In caso di persone esonerate, dovranno esibire la **CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE** per poter accedere ai locali scolastici.

Organizzazione del plesso

Come indicato nel Protocollo COVID-19 generale, in ogni plesso è stato individuato un **unico accesso per il personale scolastico**, da cui dovrà passare per poter accedere ai locali scolastici.

L'accesso individuato viene comunicato a tutto il personale e adeguatamente segnalato tramite cartellonistica.

Presso tale accesso **sarà sempre presente, durante l'orario di apertura, un lavoratore individuato tra il personale scolastico**, adeguatamente delegato, **che avrà il compito di verificare** quotidianamente il **green pass** o la **certificazione di esenzione** al personale che accede alla scuola.

Per attestare l'avvenuto controllo, viene predisposto anche un registro di avvenuta verifica, in cui l'operatore è tenuto ad indicare le seguenti informazioni:

- nominativo operatore che ha effettuato il controllo
- data
- ora inizio/fine controllo
- firma dell'operatore che ha effettuato il controllo

Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Valdarno (AR)

Si ritiene necessario indicare anche la fascia oraria in quanto il personale adibito al controllo può cambiare in relazione ai turni di lavoro prestabiliti.

Nelle pagine seguenti sono presenti le seguenti schede:

- **SCHEDA 1: NOMINA ADDETTI CONTROLLO GREEN PASS**
Il modello di delega dovrà essere approvato dal DPO incaricato dalla scuola
- **SCHEDA 2: REGISTRO DI AVVENUTO CONTROLLO GREEN PASS**

SCHEDA 1: NOMINA ADDETTI CONTROLLO GREEN PASS

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... il/...../.....

Responsabile dell'attività, esercitata
e/o svolta presso la sede di, in qualità di **Soggetto
Delegante**

DELEGA

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____

alla verifica delle certificazioni verdi Covid-19 emesse dalla Piattaforma nazionale – DGC dei cui all'art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 e s.m.i., meglio note come GREEN PASS.

Il delegato:

- Deve procedere alla verifica del possesso della Certificazione verde da parte di chi intende accedere nei locali mediante l'applicazione "VerificaC19" scaricata su dispositivo mobile o altra apparecchiatura idonea;
- È autorizzato ad accertarsi dell'identità dello stesso richiedendo l'esibizione di documento d'identità in corso di validità e verificando la corrispondenza dei dati anagrafici del documento d'identità con quelli visualizzati dall'Applicazione;
- Non può in alcun caso raccogliere i dati dell'intestatario in qualunque forma, fotocopiando pass o documenti di identità o salvando file su supporti elettronici o facendosi inviare via e-mail o whatsapp;
- Può richiedere l'intervento della direzione scolastica nel caso in cui non venisse esibito il certificato verde COVID-19 e/o su richiesta il documento d'identità o l'interessato non rispettasse l'intimazione all'allontanamento.

Luogo _____ Data _____

Il Responsabile

Firma Delegato



A smartphone is shown vertically, displaying a digital interface for a COVID-19 Green Pass. The screen is divided into three horizontal sections: a top green section with the text "DIGITAL GREEN PASS" and "COVID-19" in white; a middle white section containing a large black and white QR code and a green circular icon with a white checkmark below it; and a bottom green section. The background behind the phone features faint, light blue arrows pointing upwards and outwards.

PER ACCEDERE A QUESTO LOCALE
È RICHIESTA L'ESIBIZIONE DEL

GREEN PASS

GREEN PASS IS REQUIRED

Allegato 6: PIANO SCUOLA A CURA DELL'ISTITUTO

Articolazione ingressi, uscite e orari mensa

Altri allegati ed evidenze prodotte

Si consiglia all'organizzazione di allegare al presente documento di valutazione del rischio specifico eventuale altra documentazione prodotta atta a produrre evidenze delle misure di prevenzione e protezione specifiche intraprese dall'organizzazione quali:

- Piano scuola redatto dall'Istituto
- Patto di corresponsabilità con le famiglie
- Iniziative ulteriori di informazione e formazione;
- Procedure operative per casi particolari, quali gestione accessi, rilievo della temperatura in ingresso, etc.
- Iniziative di smart-working o alternanza della presenza al lavoro;
- Variazioni del lay-out di Istituto;
- Chiusura dei servizi non indispensabili;
- Verbali di riunione straordinarie o simili;
- Altri documenti prodotti dall'Istituto.

Allegato 5: Gestione degli accessi e controllo della certificazione verde COVID-19 (GREEN PASS)

Il presente allegato è stato revisionato in seguito all'entrata in vigore del DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale. (21G00134) (GU Serie Generale n.217 del 10-09-2021)

La presente procedura di controllo si applica a qualsiasi persona debba accedere all'interno delle strutture scolastiche, compresi i lavoratori delle ditte esterne nonché i genitori degli alunni.

Chiunque accede a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative è tenuto a possedere la Certificazione Verde. Questa disposizione non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti tecnici superiori

Chi controlla:

Il dirigente scolastico e i responsabili di tutte le istituzioni scolastiche, educative e formative hanno il compito di controllare il possesso del Green Pass da parte del lavoratore. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

Altri Riferimenti Normativi

- Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111. Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, per quanto riguarda l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito scolastico (in vigore dal 1° settembre 2021 fino al 31 dicembre 2021 – termine di cessazione dello stato di emergenza)
- Circolare n. 35309 del 4 agosto 2021 del Ministero dell'Istruzione
- Nota 1237 del 13 agosto 2021 - *Parere tecnico emesso dal Ministero dell'Istruzione sul Decreto-Legge 111/2021*
- Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*

Definizioni e richiami normativi

Ai sensi del comma 1 articolo 9 del Decreto-Legge 52 del 22 aprile 2021, valgono le seguenti definizioni:

- a) *certificazioni verdi COVID-19: le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2;*
- b) *vaccinazione: le vaccinazioni anti-SARSCoV-2 effettuate nell'ambito del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;*
- c) *test molecolare: test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), quali le tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), amplificazione isoterma mediata da loop (LAMP) e amplificazione mediata da trascrizione (TMA), utilizzato per rilevare la presenza*

dell'acido ribonucleico (RNA) del SARS-CoV-2, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;

- d) test antigenico rapido: test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;*
- e) Piattaforma nazionale digital green certificate (Piattaforma nazionale-DGC) per l'emissione e validazione delle certificazioni verdi COVID-19: sistema informativo nazionale per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificazioni COVID-19 interoperabili a livello nazionale ed europeo.*

Circolare n. 35309 del 4 agosto, così come riportato nella Nota 1237 del 13 agosto 2021 relativo al Parere tecnico emesso dal Ministero dell'Istruzione sul Decreto Legge 111/2021

Nel caso di soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata, è previsto che venga rilasciata una **CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE** a tutti gli effetti utile a "consentire l'accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105" e - allo stato, considerata la sfasatura temporale rispetto al decreto-legge di cui nella presente nota si tratta - agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della "certificazione verde COVID-19", deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021.

Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

Procedura di controllo

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" (articolo 1, comma 6) introduce, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la "certificazione verde COVID-19"¹⁰ per tutto il personale scolastico, per gli addetti delle ditte esterne e per i genitori degli alunni.

Pertanto, chiunque debba accedere all'interno della scuola sarà tenuto a possedere ed esibire la certificazione verde per poter accedere ai locali scolastici.

Modalità di controllo della certificazione verde COVID-19

La scuola ha individuato personale addetto al controllo della certificazione verde COVID-19.

Tali persone sono state adeguatamente incaricate tramite formale delega firmata dal lavoratore (Scheda allegato 1). **Sono state incaricate più persone per plesso in modo tale da coprire l'interno orario di apertura dei plessi scolastici.**

Il controllo delle certificazioni verde avviene attraverso l'utilizzo di un dispositivo mobile messo a disposizione dalla scuola (tablet/cellulari), su cui è stata installata l'App VerificaC19.

Tale applicazione consente di verificare l'autenticità e la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (offline) e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore. Si fa presenza che tale memorizzazione è vietata ai sensi della normativa relativa alla Privacy.

Come avviene il controllo

1. La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
2. L'App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.
3. L'App VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa, ai soli fini del controllo dell'identità al momento dell'ingresso. Tali dati non devono essere registrati in nessun modo da parte del controllore o dell'istituto.

I verificatori dovranno inquadrare il QR Code della certificazione verde Covid-19, che si può esibire in formato cartaceo o digitale, e accertarsi della validità e dei dati identificativi.

L'operatore, in caso di dubbi sull'identità della persona, potrà richiedere di verificare un documento d'identità.

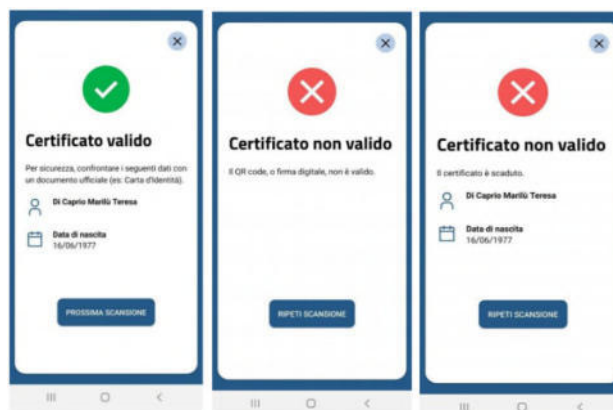
Schermate dell'app VerificaC19

Nelle seguenti figure vengono mostrate le schermate principale di **VerificaC19**



Di seguito i possibili esiti della verifica del QR Code:

- in caso di **Certificazione valida** (autentico e in corso) si visualizza una spunta verde con i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione;
- in caso di **Certificazione non valida perché non autentica** si visualizza una X rossa senza i dati anagrafici;
- in caso di **Certificazione non valida perché scaduta**, si visualizza una X rossa e anche i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione.



In caso di persone esonerate, dovranno esibire la **CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE** per poter accedere ai locali scolastici.

Organizzazione del plesso

Come indicato nel Protocollo COVID-19 generale, in ogni plesso è stato individuato un **unico accesso**, da cui dovrà passare per poter accedere ai locali scolastici.

L'accesso individuato viene comunicato a tutto il personale e adeguatamente segnalato tramite cartellonistica.

Presso tale accesso **sarà sempre presente, durante l'orario di apertura, un lavoratore individuato tra il personale scolastico**, adeguatamente delegato, **che avrà il compito di verificare** quotidianamente **il green pass** o la **certificazione di esenzione** al personale che accede alla scuola.

Per attestare l'avvenuto controllo, viene predisposto anche un registro di avvenuta verifica, in cui l'operatore è tenuto ad indicare le seguenti informazioni:

- nominativo operatore che ha effettuato il controllo
- data
- ora inizio/fine controllo
- firma dell'operatore che ha effettuato il controllo

Si ritiene necessario indicare anche la fascia oraria in quanto il personale adibito al controllo può cambiare in relazione ai turni di lavoro prestabiliti.

Nelle pagine seguenti sono presenti le seguenti schede:

- **SCHEDA ALLEGATO 1: NOMINA ADDETTI CONTROLLO GREEN PASS**
Il modello di delega dovrà essere approvato dal DPO incaricato dalla scuola
- **SCHEDA ALLEGATO 2: REGISTRO DI AVVENUTO CONTROLLO GREEN PASS**

SCHEDA 1: NOMINA ADDETTI CONTROLLO GREEN PASS

Il/la sottoscritto/a nato/a a il/...../.....

Responsabile dell'attività, esercitata e/o svolta presso la sede di, in qualità di **Soggetto Delegante**

DELEGA

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____

alla verifica delle certificazioni verdi Covid-19 emesse dalla Piattaforma nazionale – DGC dei cui all'art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 e s.m.i., meglio note come GREEN PASS.

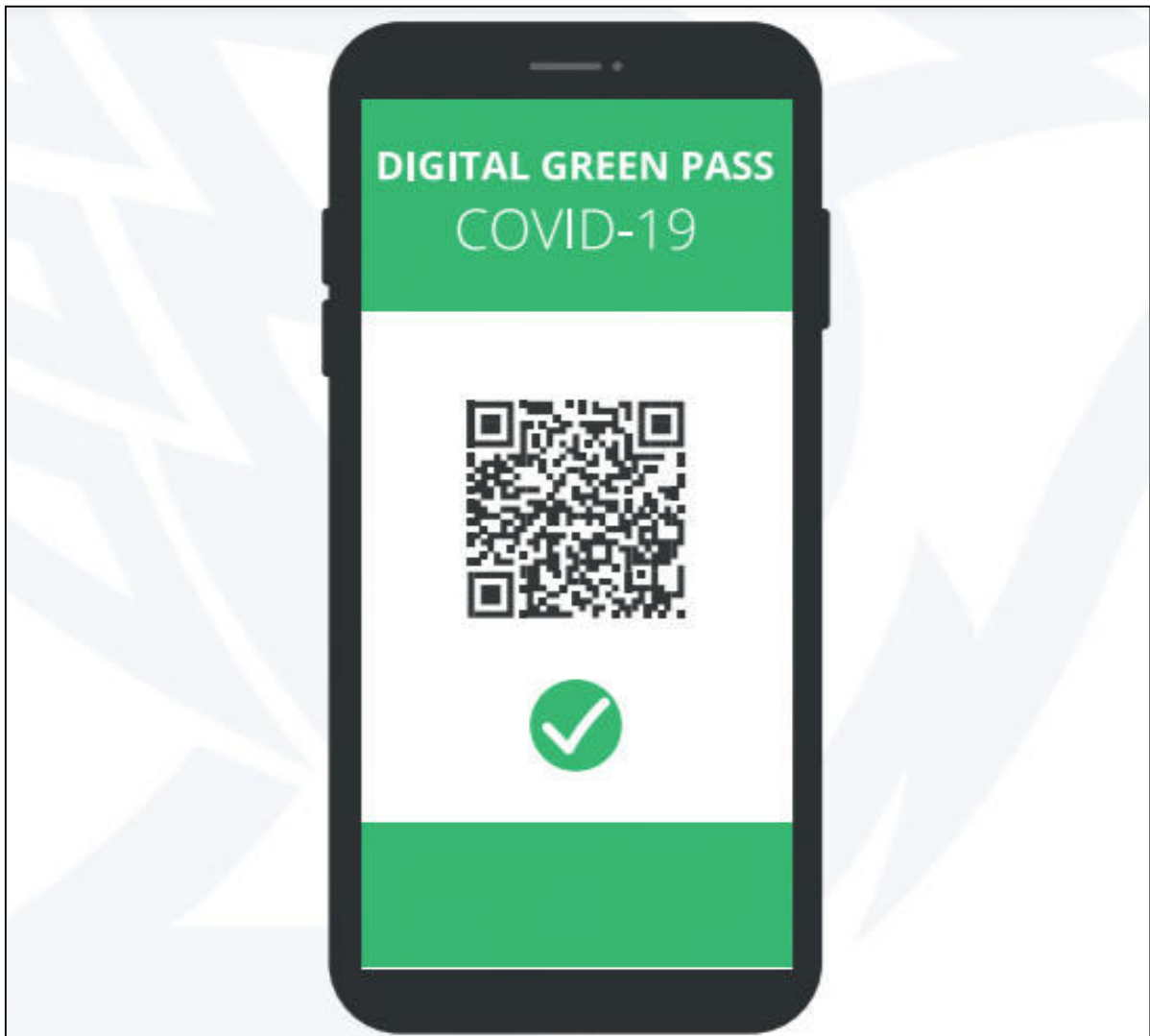
Il delegato:

- Deve procedere alla verifica del possesso della Certificazione verde da parte di chi intende accedere nei locali mediante l'applicazione "VerificaC19" scaricata su dispositivo mobile o altra apparecchiatura idonea;
- È autorizzato ad accertarsi dell'identità dello stesso richiedendo l'esibizione di documento d'identità in corso di validità e verificando la corrispondenza dei dati anagrafici del documento d'identità con quelli visualizzati dall'Applicazione;
- Non può in alcun caso raccogliere i dati dell'intestatario in qualunque forma, fotocopiando pass o documenti di identità o salvando file su supporti elettronici o facendosi inviare via e-mail o whatsapp;
- Può richiedere l'intervento della direzione scolastica nel caso in cui non venisse esibito il certificato verde COVID-19 e/o su richiesta il documento d'identità o l'interessato non rispettasse l'intimazione all'allontanamento.

Luogo _____ Data _____

Il Responsabile

Firma Delegato



PER ACCEDERE A QUESTO LOCALE
È RICHIESTA L'ESIBIZIONE DEL

GREEN PASS

GREEN PASS IS REQUIRED